



BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2021

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo
Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione



Vice presidente Domenico Macchiarella
Consigliere Concetta Pennisi

- Collegio dei Sindaci



Presidente Giuseppe Caiozzo
Mariangela Sartorio
Andrea Butera

- Revisore Legale



Stefano Buscemi

- Direzione Generale



Dario Allegra

ATTIVO

31/12/2021 31/12/2020

A) Crediti Verso Soci per versamenti ancora dovuti		31/12/2021	31/12/2020
Total			
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni Immateriale			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	968	793	
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	
7) altre	1.430	1.418	
Total	2.398	2.211	
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) terreni e fabbricati	7.229	7.364	
2) impianti e macchinario	113.778	114.513	
3) attrezzature industriali e commerciali	299	124	
4) altri beni	338	418	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	139	607	
Total	121.783	123.026	
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	0	0	
b) imprese collegate	20	20	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	40	
Total	60	60	
Total Immobilizzazioni (B)	124.241	125.297	
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.870	4.923	
3) Lavori in corso su ordinazioni	0	0	
5) Acconti	0	0	
Total	4.870	4.923	
I. Bis - Attività destinate alla vendita	327	0	
II. Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336	1.484	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
2) verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.702	4.784	
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.823	3.972	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1	170	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	384	54	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
5-ter) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	755	1.128	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.700	8.437	
esigibili oltre l'esercizio successivo			
Total	14.701	20.029	
III. Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Total	0	0	
IV. Disponibilità Liquide			
1) depositi bancari e postali	3.285	2.585	
2) assegni	0	0	
3) denaro e valori in cassa	3	0	
Total	3.288	2.585	
Total Attivo Circolante (C)	23.186	27.537	
D) Ratei e Risconti			
Ratei e risconti attivi	44	116	
Total ratei e risconti (D)	44	116	
Total Attivo (A + B + C + D)	147.470	152.949	

PASSIVO

31/12/2021 31/12/2020

A) Patrimonio Netto		
I. Capitale	96.997	96.997
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	5.557	5.557
IV. Riserva legale	1.112	1.107
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
1) Riserva straordinaria	12.473	12.375
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	18	(74)
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	846	193
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale (A) Patrimonio Netto	117.003	116.155
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	4.804	5.317
Totale (B)	4.804	5.317
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	1.749	2.178
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.391	5.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.593	8.966
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	631	251
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.418	3.603
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	85	42
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso imprese controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108	108
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	973	1.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001	1.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.703	8.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale (D)	23.903	29.290
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11	7
Totale ratei e risconti (E)	11	7
Totale Passivo (A + B + C + D + E)	147.470	152.949

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.591	30.315
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.065	1.373
5) altri ricavi e proventi	3.072	4.710
Totale (A)	34.728	36.398
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo merci	2.705	1.476
7) per servizi	4.231	3.776
8) per godimento di beni di terzi	245	127
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.038	11.975
b) oneri sociali	3.750	3.933
c) trattamento di fine rapporto	688	702
e) altri costi	187	1.842
Totale costi per il personale	15.663	18.452
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	295	264
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	6.015	6.436
Totale	6.310	6.700
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67	278
13) altri accantonamenti	1.393	834
14) oneri diversi di gestione	2.027	3.924
Totale (B)	32.642	35.568
Differenza tra valore e costi della produzione (A -B)	2.086	830
C) Proventi ed oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
a)imprese collegate	400	400
b) da imprese controllate	0	0
c)da altri	0	0
Totale	400	400
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
- da altri	0	0
Totale	400	400
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(270)	(362)
Totale	(270)	(362)
Totale Proventi ed Oneri Finanziari (C)	130	38
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale	0	0
Totale delle rettifiche (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	2.215	867
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a)imposte correnti	(997)	(1.036)
b)imposte differite/anticipate	(372)	362
Totale	(1.369)	(674)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	846	193

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2021	31/12/2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	846	193
Imposte sul reddito	1.369	674
Interessi passivi/(attivi)	270	362
(Dividendi)	(400)	(400)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(26)	52
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, ecc..	2.059	688
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.137	2.406
Ammortamenti	6.310	6.700
Altre rettifiche per elementi non monetari	(91)	(97)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.415	9.697
<i>Variazioni del ccn</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	53	538
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	(852)	(18)
Decremento/(incremento) dei crediti v/collegate	82	-
Decremento/(incremento) dei crediti v/controllanti	149	-
Decremento/(incremento) dei crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	169	-
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	1.815	368
Incremento/(decremento) dei debiti v/collegate	43	-
Incremento/(decremento) dei debiti v/controllanti	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(1)	-
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	72	(5)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	4	7
Altre variazioni di attività del capitale circolante netto	5.407	(3.216)
Altre variazioni di passività del capitale circolante netto	(2.091)	(455)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del ccn	15.265	6.917
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(270)	(362)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.435)	(688)
Dividendi incasati	400	400
(Utilizzo dei fondi)	(1.267)	(1.589)
Totale altre rettifiche	(2.572)	(2.239)
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	12.693	4.678
B. Flussi finanziari derivanti dalla gestione delle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.958)	(2.335)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(500)	(301)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.458)	(2.636)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.226)	44
Accensione finanziamenti	-	4.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.306)	-3.806
<i>Mezzi Propri</i>		
Capitale Sociale	-	-
Apporto Soci in c/futuro aumento Capitale Sociale	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.532)	238
Incremento delle disponibilità liquide	703	2.280
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2021	2.585	305
Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2021	3.288	2.585

Indice

- A. Principi contabili e criteri di valutazione**
- B. Informazioni sullo stato patrimoniale**
- C. Informazioni sul conto economico**
- D. Informazioni sul rendiconto finanziario**
- E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**
- F. Operazioni realizzate con parti correlate**
- G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**
- H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari**
- I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**
- L. Altre informazioni**
- M. Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio**

A. Principi contabili e criteri di valutazione

A.1 – Parte generale

A.1.1 - Premessa

Attività svolte

Il Gruppo AMG ENERGIA (di seguito il Gruppo) opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, ed include le seguenti società:

- la capogruppo AMG ENERGIA SPA (di seguito AMG), iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5;
- la Energy Auditing srl, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5, in liquidazione dal 30 Luglio 2019.

Il Comune di Palermo, tramite il contratto servizio, ha affidato alla AMG Energia, i seguenti servizi:

- la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;
- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre, questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.

Dal 1° settembre 2015 al 30 novembre 2021, il gruppo, per il tramite della AMG, ha svolto il servizio per la gestione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari tramite affidamento da parte del Ministero di Grazia e Giustizia (Tribunale di Palermo- Corte D'Appello).

A.1.2 – Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo AMG Energia è redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D.lgs. 127/91.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio consolidato in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato, presentato in apposito separato fascicolo rispetto al bilancio di esercizio, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal Rendiconto Finanziario consolidato (predisposti in conformità alle disposizioni dell'articolo 32 del D.lgs. 127/91) nonché dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'articolo 38 del D.lgs. 127/91.

Il bilancio consolidato è corredato, inoltre, dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione redatta in conformità alle disposizioni dell'art.40 del D.lgs. 127/91.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli approvati dagli organi amministrativi delle singole società e dall'organo proponente della consolidante, redatti secondo principi contabili omogenei di gruppo.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato al 31 dicembre 2021 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Ove non diversamente specificato, i crediti ed i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

A.1.3 - Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della capogruppo AMG Energia ed il bilancio della controllata Energy Auditing S.r.l. in liquidazione, interamente controllata dalla AMG Energia S.p.A.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

A.1.4 – Criteri di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci di esercizio al 31/12/2021 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate o da parte dei preposti organi amministrativi.

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D.lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dei documenti emessi dall'OIC stesso.

La società controllata, inclusa nell'area di consolidamento, è consolidata con il metodo del consolidamento totale, così sintetizzabile:

- Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo, ove necessario, ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.
- La differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata come segue:
 - se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici asset materiali; in via subordinata, in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "differenza di consolidamento" avente natura di avviamento che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, la differenza di consolidamento è portata in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento e, per l'eventuale eccedenza, al conto economico del bilancio consolidato;
 - se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata.

Gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

A.1.5 - Principi generali di redazione

I criteri di valutazione delle poste del bilancio sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa controllante, peraltro omogenei a quelli adottati dall'impresa partecipata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2021 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del c.c.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore

dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

Nelle dichiarazioni tariffarie inviate negli anni all'ARERA, però, tutti i contributi sono stati indicati come di competenza del proprietario della rete. I valori non sono ancora stati classificati come importi “verificati con l'Ente concedente”, rendendo così praticabile la presentazione di rettifiche ai valori RAB.

Il valore attribuito a reti ed impianti ai fini tariffari e quelli risultanti dallo stato patrimoniale della società appaiono dunque molto diversi tra loro, e la differenza è generata dal diverso trattamento dei contributi pubblici che nel primo caso sono stati considerati, mentre nel secondo no.

Mentre, ai fini tariffari non rileva chi sia stato nel tempo il destinatario dei contributi, perché la norma prevede che, siano considerati comunque, ai fini di bilancio, ovviamente, si applicano regole diverse che fanno sì che sia tenuto in considerazione quanto è registrato nei dati contabili, e tra questi non compaiono i contributi erogati alla Municipalizzata antecedenti alla data di trasformazione in Società per azioni.

Con riferimento al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria degli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, con un corrispettivo pari a euro 7.229 mila nonché al servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari, pari ad euro 616 mila, per un totale di euro 7.845 mila. Si precisa che gli importi indicati recepiscono a far data del 1° gennaio la riduzione del corrispettivo come da delibera del Consiglio Comunale n. 385/2020 e successiva lettera del Sindaco. L'attuale contratto di servizio, con scadenza naturale il 3 dicembre 2021, è stato prorogato con deliberazione di Giunta n. 305 del 30 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2022 con la previsione di ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2023 subordinata all'appostamento delle somme necessarie nel bilancio di previsione dell'amministrazione comunale 2021/2023. Per maggiori dettagli sull'attività in oggetto si rinvia alla relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il Gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15%.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "Svalutazioni".

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati da terzi le stesse vengono contabilizzate con il metodo della “rappresentazione netta”, ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

- Terreni e Fabbricati:

Fabbricati:	2,75%
Costruzioni leggere	10%
- Impianti e Macchinario:

Rete	2%
Prese	2%
Colonne Montanti	2%
Misuratori	4%
Misuratori elettronici	15%
Riduttori di utenza	2%
Impianto protezione catodica	4%
Impianto telecontrollo	5%
Impianto compressione e distribuz. Gas	5%
Impianto decompressione gas 1°salto	5%
Cabine riduzione gas 2°salto	4%
- Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia	15%
Apparecchiature	20%
- Altri:

Mobili	12%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche ed informatiche	20%

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 – Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non consolidate, in caso di irrilevanza rispetto alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato, sono iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in Società, al 31/12/2021, non irrilevanti, sono valutate con il metodo del patrimonio netto e svalutate in misura superiore a quella risultante dal metodo del patrimonio netto in caso di perdita durevole di valore.

A.2.4 – Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, energia, e beni informatici sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

A.2.5 - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrono una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

A.2.6 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista presso banche. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.7 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

A.2.8 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale, e/o oneri futuri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

A.2.9 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.10 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrono una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2021 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

A.2.11 - Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

A.2.12 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari comprendono gli interessi, le differenze di cambio (realizzate o meno) relative a operazioni effettuate in valute diverse dall'Euro e dal dollaro USA, nonché altri proventi e oneri finanziari, fra cui le rettifiche di valore per determinati strumenti finanziari che a fini contabili non vengono considerati strumenti di copertura. Gli interessi sono iscritti nel conto economico in base al principio di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

A.2.13 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali

attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

A.3 Altre informazioni

A.3.1 - Informazioni ai sensi dell'art. 2427 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- il gruppo non ha operato rivalutazioni delle immobilizzazioni;
- il gruppo non ha imputato ai valori iscritti nell'attivo gli oneri finanziari;
- il gruppo non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- il gruppo non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalle società.

A.3.2 – Altre informazioni

Si rinvia alla relazione sulla gestione per quanto riguarda le seguenti informazioni:

- la natura dell'attività del Gruppo;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- l'evoluzione prevedibile della gestione;
- le informazioni richieste dal comma 6 bis dell'art. 2428 c.c.

B. Informazioni sullo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021 presenta attività per euro 147.470 mila e passività per euro 30.467 mila il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 117.003 mila. L'utile di esercizio è pari ad euro 846 mila.

Attivo

[1] – Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio del Gruppo:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Diritti di utilizzazione opere ingegno	968	793	175
Altre	1.430	1.418	12
Totale	2.398	2.211	187

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 2.398 mila (euro 2.211 al 31/12/2020) al netto del fondo ammortamento pari a euro 8.926 mila (euro 8.631 mila al 31/12/2020) costituite prevalentemente da software per euro 968 mila (793 al 31/12/2020) al netto dei fondi ammortamento per euro 3.677 mila; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 465 mila e sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione ed evoluzione di software applicativi e di telelettura già esistenti e per l'acquisizione di nuovi software gestionali.

La categoria “Altre” pari ad euro 1.430 mila (euro 1.418 mila al 31/12/2020) è riferibile ai cespiti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto di dettaglio 1.

[2] – Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Terreni e Fabbricati	7.229	7.364	(135)
Impianti e macchinari	113.778	114.513	(735)
Attrezzature industriali e commerciali	299	124	176
Atri beni	338	417	(79)
Immobilizzazioni in corso e acconti	139	607	(468)
Totale	121.783	123.025	(1.241)

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 121.783 mila (euro 123.025 mila al 31/12/2020) e, presentano un decremento netto di euro 1.241 mila. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 6.254 mila e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 5.494 mila così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica (si veda Prospetto di dettaglio 2).

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 7.229 mila (euro 7.364 mila al 31/12/2020) al netto del fondo ammortamento per euro 4.276 mila (euro 3.952 mila al 31/12/2020). Gli incrementi dell'anno sono pari a euro 190 mila ed hanno riguardato interventi di ripristino per manutenzione straordinaria degli immobili dell'Area Aziendale di Via Tiro a Segno e nello specifico il rifacimento degli spogliatoi ed alcuni edifici dell'area tecnica.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2021, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore netto di euro 113.778 mila (euro 114.513 mila al 31/12/2020).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della "rappresentazione netta", ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell'anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 5.494 mila (euro 2.000 mila al 31/12/2020) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 614 mila;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.964 mila;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 144 mila;
- investimenti in misuratori elettronici euro 2.070 mila;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 103 mila;

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 5.522 mila (euro 5.964 mila al 31/12/2020).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 299 mila (euro 124 mila al 31/12/2020), al netto del fondo ammortamento di euro 1.371 mila (euro 1.326 mila al 31/12/2020).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 209 mila attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche, di cui euro 39 mila per gli apparati in RF Telereading.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 338 mila (euro 417 mila al 31/12/2020) e fondo ammortamento per euro 4.036 mila (euro 4.188 mila al 31/12/2020).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 64 mila ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 139 mila (euro 607 mila al 31/12/2020) e sono riferibili agli anticipi erogati in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti.

In data 28 marzo 2022 è stato stipulato l'atto di cessione dell'impianto di V.le Francia e pertanto il valore relativo a tale cespita è stato riclassificato, al netto del contributo in conto impianti da ricevere (Euro 423 mila) e per un importo netto di Euro 191 mila, nell'attivo circolante tra le "immobilizzazioni destinate alla vendita".

[3] – Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio del Gruppo:

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	20	20	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40	40	0
Totale	60	60	0

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese collegate ed altre società.

Le partecipazioni in imprese collegate includono la AMG Gas S.r.l., con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale ed energia elettrica ed ogni attività complementare ad esse consequenziali o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2021 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2.808.709.

Con riferimento alle Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti, a seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile RE.SE.T S.C.P.A., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, interamente versato.

A seguito dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2021 da parte dell'Amministratore Unico della società, ed in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 5.916.

[4] – Rimanenze

Rimanenze	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.870	4.923	(53)
Totale	4.870	4.923	(53)

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.870 mila con un decremento complessivo pari a euro 53 mila rispetto allo scorso esercizio.

I diversi magazzini risultano così valorizzati:

- magazzino gas pari ad euro 3.467 mila (euro 3.535 mila al 31/12/2020);
- magazzino del servizio di pubblica illuminazione pari a euro 1.394 mila (euro 1.377 mila al 31/12/2020);
- magazzino del servizio energia pari ad euro 4 mila (euro 7 mila al 31/12/2020);
- magazzino “materiale informatico” pari ad euro 5 mila (euro 5 mila al 31/12/2020).

Le rimanenze sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi alle diverse attività del Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di dettaglio n. 4 allegato alla presente Nota Integrativa.

[5] – Attività destinata alla vendita

Attività destinata alla vendita	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Attività destinata alla vendita	327	0	327
Totale	327	0	327

Nel 2022 sono stati stipulati gli atti di cessione dell'impianto di V.le Francia, iscritto tra le immobilizzazioni in corso, e dell'impianto di Via Roccazzo (atto stipulato il 24 marzo 2022), iscritto tra gli impianti e macchinari, e pertanto tali cespiti sono stato riclassificati nell'attivo circolante tra le “immobilizzazioni destinati alla vendita”.

[6] – Crediti

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono così suddivisi:

Crediti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
Crediti	14.701	20.029	(5.328)	
Descrizione				
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.336			2.336
Verso imprese collegate	4.702			4.702
Verso controllanti	3.823			3.823
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1			1
Per crediti tributari	384			384
Per imposte anticipate	755			755
Verso altri	2.700			2.700
Totale	14.701			14.701

[7] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

Di seguito è esposta la movimentazione subita dal fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2020	494
Utilizzo nell'esercizio	(50)
Svalutazioni	
Accantonamento esercizio	60
Saldo al 31/12/2021	504

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2021, al netto del fondo svalutazione di euro 504 mila, sono pari a euro 2.336 mila (euro 1.484 mila al 31 dicembre 2020).

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per euro 50 mila relativi a fatture da emettere verso l'amministrazione comunale relative a partite non riconciliate al 31 dicembre 2020.

Inoltre, la voce utilizzo include il rilascio di euro 5 mila relativi a crediti verso società di vendita incassati nell'esercizio.

L'incremento dell'anno è riferibile all'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti commerciali per euro 54 mila e all'accantonamento per specifici crediti verso clienti per euro 5 mila.

I crediti verso clienti pari a euro 1.681 mila accolgono:

- per euro 1.257 mila i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2021 nei confronti delle società di vendita, mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori;
- i crediti per fattura da emettere nei confronti della Corte d'Appello per euro 169 mila per i servizi per la manutenzione degli impianti elettrici del Palazzo di Giustizia e degli edifici giudiziari della città;

- i crediti nei confronti della società D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali Srl per euro 633 mila per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione e della rete metanifera.
- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 63 mila per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo;
- il credito verso la U.S. Città di Palermo per euro 20 mila;
- i crediti vantati dalla Energy Auditing verso Amat S.p.A. per la fornitura di metano per euro 655 mila, di cui euro 406 mila fatturati nell'esercizio. Tale valore è dipeso dalla incertezza relativa al costo della materia prima per effetto della adesione al fornitore di ultima istanza (FUI) Enel Energia S.p.A. che soltanto nel mese di marzo 2022 ha fatto conoscere il costo complessivo della materia prima effettuando la relativa fatturazione a distanza di ben oltre 14 mesi rispetto alla singola fornitura mensile. Pertanto, la Energy Auditing nel corso dell'esercizio e successivamente con la interlocuzione diretta con il debitore Amat S.p.A. ha intrapreso una attività di fatturazione e riconoscimento dei maggiori oneri da conguagliare rispetto alla tariffa applicata nel corso dell'esercizio.

[8] – Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro 4.702 mila (euro 4.784 mila al 31/12/2020) verso la società di vendita AMG Gas S.r.l., di cui euro 4.506 mila è riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2021, ed euro 196 mila dal credito maturato per le attività regolate dal contratto di servizio; si precisa che tali crediti sono stati incassati nei primi mesi dell'anno 2022. Il decremento di euro 81 mila è attribuibile ai minori valori di fatturato per vettoriamento del metano relativo prevalentemente al mese di novembre.

[9] – Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Comune di Palermo, sono pari a euro 3.823 mila, il corrispondente valore al 31/12/2020 era pari ad euro 3.972 mila.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 1.205 mila il corrispettivo inerente al 6°bimestre 2021 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, liquidato nei primi mesi dell'anno 2022;
- per euro 2.512 mila crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni di cui in particolare per euro 423 mila il contributo per la realizzazione dell'impianto metano di viale Francia;

- per euro 106 mila il credito relativo ai lavori di Completamento ed estensione delle reti”- Zona Monte di Pietà - finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

[10] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 1 mila (euro 170 mila al 31/12/2020), e prevalentemente sono riferibili alla società AMAP alla società AMAP per rimborsi vari.

[11] – Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 384 mila (euro 54 mila al 31/12/2020), con un incremento di euro 330 mila. Tale incremento è riferibile prevalentemente al credito IVA per Euro 340 mila. Inoltre, tra i crediti trovano allocazione:

- per euro 8 mila il credito imposta IRES anno 2012;
- per euro 1 mila il credito imposta IRES anno 2019.

[12] – Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 755 mila (euro 1.128 mila al 31 dicembre 2020), e sono riferibili all’imposta anticipata IRES.

La variazione negativa è pari ad euro 373 mila quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate IRES, pari ad euro 85 mila, ed utilizzo dell’imposta anticipata pari ad euro 458 mila.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l’accantonamento per contenziosi e spese legali pari ad euro 252 mila che ha generato un’imposta anticipata IRES per euro 60 mila; invece l’utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 63 mila;
- l’accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 89 mila, ha generato imposte anticipate IRES pari ad euro 21 mila; invece l’utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 39 mila;
- l’utilizzo del fondo oneri su “scivolo dirigenti” per euro 1.186 mila che ha generato il rilascio di un’imposta anticipata per euro 285 mila;

- l'utilizzo del fondo oneri inerenti ai contributi INPS Dirigenti a seguito della delibera di CDA del 21/12/2020 n.184 per euro 73 mila che ha generato il rilascio di un'imposta anticipata pari ad euro 17 mila;
- l'accantonamento per iniziative NO PROFIT e progetti Sociali, come da regolamento aziendale pari ad euro 10 mila, ha generato imposte anticipate IRES per euro 2 mila; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 2 mila.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

[13] – Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 2.700 mila (euro 8.437 mila al 31 dicembre 2020) con un decremento pari ad euro 5.737 mila.

La voce “Altri crediti” risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 1.633 mila (euro 7.449 mila al 31 dicembre 2020).

Le voci più significative sono:

- La componente UG2 per euro 725 mila;
- La componente GS delibera ARERA 159/08 per euro 497 mila;
- Il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 408 mila (6.722 mila nel 2020), relativo agli obiettivi del distributore Gas naturale. Tale importo si riduce significativamente sia per la riduzione della quantità dei TEE e relativo valore di stima, sia in quanto a partire dal presente esercizio i cosiddetti TEE “virtuali” rilasciati dal GSE (DM 21 maggio 2021) a fronte della presentazione di specifica istanza di accesso sono rilevati tra i costi (e conseguentemente tra i debiti) solo per la quota differenziale tra il contributo definitivo e il costo medio di acquisto, niente viene rilevato tra i ricavi. Nel precedente esercizio si erano rilevati, invece, sia i debiti per i TEE virtuali che i crediti per i relativi contributi. L'applicazione del criterio precedente avrebbe portato alla rilevazione contabile di ulteriori crediti e debiti per i certificati virtuali pari ad euro 25 mila.
- Il credito nei confronti dell'assicurazione “Reale Mutua” per la causa “Cracchiolo” per euro 322 mila; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale si è già da tempo attivato per richiedere il rimborso di quanto dovuto.

Altri valori sono:

- i depositi a cauzione presso terzi per euro 17 mila;
- i crediti verso istituti di previdenza per euro 47 mila;
- i crediti v/dipendenti per euro 25 mila.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V /clienti	V /collegate	V / controllanti	V /altri	Totale
Italia	2.336	4.702	3.823	3.840	14.701

[14] – Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	3.285	2.585	700
Denaro e altri valori in cassa	3	0	3
Totale	3.288	2.585	703

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio. Risulta così composto:

- Saldo disponibilità su c/corrente BPSA spa pari ad euro 2.078 mila;
- Saldo disponibilità su c/corrente Credem spa pari ad euro 45 mila;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la BNL, derivante dal finanziamento ICCREA Banca Impresa su Fondi Jessica, pari ad euro 33 mila;
- Saldo disponibilità su conto ordinario presso la banca BNL Spa per euro 14 mila;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la banca BPER Spa derivante dal mutuo per investimenti pari ad euro 457 mila;
- Saldo disponibilità su c/corrente MPS spa pari ad euro 13 mila;
- Saldo disponibilità su c/c Banca Sant'Angelo pari a 645 mila euro.

(Prospetto di dettaglio 7).

[15] – Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

31/12/2021

31/12/2020

Variazione

Ratei e risconti attivi

44

116

(72)

L'importo a fine esercizio è pari a euro 44 (euro 116 al 31/12/2020) e si riferisce prevalentemente ai pagamenti anticipati di premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 8.

Passivo

[16] – Patrimonio netto

Patrimonio netto

31/12/2021

31/12/2020

Variazione

Patrimonio netto

117.003

116.155

848

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2019	Destinazione utile	Aumento capitale	Movimenti riserve	Risultato d'esercizio	31/12/2020	Destinazione utile	Aumento capitale	Movimenti riserve	Risultato d'esercizio	31/12/2021
Capitale	96.997					96.997					96.997
Riserva da sovrapprezzo az.						-					-
Riserve straordinaria ex art. 1115 Dlgs 267/2000	5.557					5.557					5.557
Riserva legale	1.088	19				1.107	5				1.112
Riserve statutarie						-					-
Riserva azioni proprie in portafoglio						-					-
Altre riserve	12.000	375				12.375	97				12.472
Utili (perdite) portati a nuovo	177	-251				-74	91				17
Utile (perdita) dell'esercizio	370	-370			193	193	-193			848	848
Patrimonio netto di Gruppo	116.189	-227	-	-	193	116.155	-	-	-	848	117.003
Patrimonio netto di Terzi											
Utili (Perdite) di terzi											
Totale	116.189	-227	-	-	193	116.155	-	-	-	848	117.003

Il prospetto sotto riportato include infine la riconciliazione tra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati.



<i>Riconciliazione patrimonio netto</i>	<i>31/12/2021</i>		<i>31/12/2020</i>	
	<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>Patrimonio netto</i>
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	828	116.968	102	116.139
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate				
<i>Perdite/utili a nuovo delle società consolidate</i>		17		151
<i>Patrimonio netto e risultato di esercizio delle società consolidate</i>	-	-	184	184
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	33	33		
<i>Distribuzione dividendi</i>	175	175	93	93
<i>Operazioni commerciali</i>	226	226		
Altre rettifiche	2			226
<i>Patrimonio netto e risultato di spettanza del gruppo</i>	848	117.003	193	116.155
<i>Patrimonio netto e risultato di spettanza di terzi</i>				
<i>Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio consolidato</i>	848	117.003	193	116.155

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di AMG Energia Spa.

L'utile consolidato del Gruppo è pari ad euro 846 mila.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. negli es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	96.997				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs. 267/2000	5.557	A; B; C;	5.557	5.002	
Riserva legale	1.112	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12.472	A; B; C;	12.472	252	
Utili (perdite) portati a nuovo	17	A; B; C;	17	21	
Totali	116.155		18.046		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			18.046		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

[17] – Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione dei fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fondi per rischi e oneri	4.804	5.317	(513)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri	5.317	1.390	(1.903)	4.804
Totale	5.317	1.390	(1.903)	4.804

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella è pari ad euro 4.804 mila ed accoglie quei rischi e oneri di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali aziendali.

Di seguito si espone in maggiore dettaglio:

Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro 1.186 mila ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione prevalentemente:

- il residuo delle spese legali per il contenzioso ATI Saipem per euro 150 mila;
- gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere per euro 1.036 mila. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali, si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad accantonamenti per euro 252 mila, oltre a quelli già esistenti. Tra gli accantonamenti dell'anno, trovano allocazione gli oneri derivanti da contenziosi amministrativi per le procedure di appalti svolte nel corso dell'anno. Gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 264 mila attribuibili sia al rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi, sia alla definizione dei contenziosi.

Al 31/12/2021, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri:				
<i>f.do causa -Saipem-</i>	1.199	252	(264)	1.186
<i>f.do per giudizi civili</i>	150	0	0	150
	1.049	252	(264)	1.036

Inoltre, tra i fondi trovano allocazione:

- per euro 261 mila, le somme accantonate a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. Con "Sentenza n. 959 del

5 Novembre 2018 (Corte d'Appello) con la quale, in accoglimento delle ragioni delle società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220 mila con accessori riferiti al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010. Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso da parte dell'INPS innanzi la Corte di Cassazione per la integrale riforma della decisione di secondo grado. In considerazione del positivo esito del giudizio di appello sopra riportato, si è ritenuto di proporre controricorso in nome e per conto di AMG ENERGIA S.p.A. Il giudizio dinanzi la Suprema Corte è in corso", come relazionato dall'ufficio legale.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: f.do contenzioso Inps	261 261	0 0	0 0	261 261

- per euro 983 mila, quali somme accantonate a fronte di contenzioso derivante da un rilevante numero di note di debito dell'I.N.P.S., ricevute dalla società nel mese di giugno 2021, per regolarizzazioni contributive, per asseriti mancati o inesatti versamenti di oneri contributivi relativi agli anni '90 ed ai primi anni 2000. La società a fronte di tali contestazioni, considerando la complessità della tematica, sta valutando le azioni necessarie con il supporto dei propri legali ed ha prudenzialmente accantonato l'importo delle notifiche ad oggi ricevute.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: f.do V/Inps Contr/Dipendenti	0 0	983 983	0 0	983 983

- per euro 433 mila l'accantonamento a fronte, del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi FAS.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
-------------	------------	------------	------------	------------

Altri: <i>f.do rischi crediti vs comune di Palermo</i>	433	0	0	433
	433	0	0	433

- per euro 611 mila, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri del sito di Via Tiro a Segno (nell’ambito delle iniziative in corso in materia di tutela ambientale).

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: <i>f.do per oneri bonifica area officina</i>	611	0	0	611
	611	0	0	611

- per euro 146 mila l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 89 mila, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 164 mila a seguito di sentenze del Tribunale di Palermo sezione lavoro.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: <i>f.do rischi per contenziosi da lavoro</i>	221	89	(164)	146
	221	89	(164)	146

- per euro 50 mila l'accantonamento destinato ad iniziative “No Profit e progetti sociali”, come da “Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali”. Si precisa che, detto fondo, come da atto di indirizzo da parte del Socio Unico, è stato costituito in quanto la società ha rilevato un risultato di gestione positivo ed anche per l'esercizio oggetto di commento si è proceduto ad un accantonamento integrativo di euro 10 mila, mentre l'utilizzo è stato di pari importo per la realizzazione di commesse pervenute a seguito di ordinanze sindacali per le iniziative e progetti di utilità sociale.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri:	50	10	(10)	50
<i>f.do oneri per iniziative no profit e progetti sociali</i>	50	10	(10)	50

- per euro 534 mila, le somme accantonate per gli oneri futuri derivanti, in conseguenza della richiesta (dell'anno 2018) e del sollecito (aprile 2020) dell'Amministrazione Comunale, per la immobilizzazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà Comunale, inerenti ai progetti dei fondi PON ex FAS, di cui alla comunicazione della Direzione di Pubblica Illuminazione della società, quartieri Rose, Mondello, Oreto Stazione- Fascia Costiera per un totale di n. 3.323 punti luce.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri:	534	0	0	534
<i>f.do oneri Dismissioni pali P.I</i>	534	0	0	534

- per euro 543 mila le somme accantonate, nel rispetto dei requisiti previsti dall'OIC 31, a seguito della delibera di CDA del 21/12/2020 n.184 con la quale: "in considerazione del perdurare della criticità del contesto macroeconomico di riferimento e della conseguente necessità di contenimento del costo del lavoro si rende necessaria una razionalizzazione degli organici e l'adozione di misure funzionali alla riduzione dei costi, così come espressamente sollecitato nella Direttiva n° 845035 del 1° giugno 2018 del Comune di Palermo", è stato approvato un percorso di "esodo incentivato per i dirigenti della società attraverso condizioni economiche di accompagnamento alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sia per coloro che sono prossimi al raggiungimento dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico, sia per il restante personale dirigente". Successivamente in data 20/01/2021, è stato siglato l'accordo sindacale con la "Feder-Manager" per la definizione delle modalità applicative dell'accordo di esodo incentivato. Nell'esercizio 2021 alcuni Dirigenti hanno sottoscritto l'accordo ed il fondo è stato utilizzato per un importo di euro 626 mila per coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro entro il

31 dicembre 2021. Tale fondo, a seguito di aggiornamento di stima è stato rilasciato per un importo di euro 560 mila. Il Fondo residuo fa riferimento alle erogazioni previste entro il mese di giugno 2022.

Al 31/12/2021, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: <i>f.do oneri Scivolo Dirigenti</i>	1.729 1.729	0 0	(1.186) (1.186)	543 543

- il fondo accantonato a fronte degli oneri futuri sui lavori di allacciamento alla rete metanifera dell'impianto di metano per autotrazione di V. le Francia è stato rilasciato al 31/12/2021:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: <i>f.do oneri futuri lavori all. Viale Francia</i>	205 205	0 0	(205) (205)	0 0

- per euro 57 mila il fondo rischi derivante dal bilancio d'esercizio della Energy Auditing relativo alla recuperabilità di un credito.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Altri: <i>f.do rischi recuperabilità crediti</i>	0 0	57 57	0 0	57 57

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente Nota Integrativa.

[18] – TFR

Il saldo della voce “Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato” è costituito dal debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell’imposta sostitutiva dell’IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce “trattamento di fine rapporto”.

<i>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.749	2.178	(429)

<i>Descrizione</i>	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR - Movimenti del periodo	2.178	108	(537)	1.749
Totale	2.178	108	(537)	1.749

Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione per “vecchiaia” o per “Quota Cento”, sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R. come previsto dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 10 allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2021 e destinata a forme di previdenza complementare.

[19] – Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l’applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell’attualizzazione, sono valutati al loro valore di estinzione e sono così suddivisi:

Debiti	31/12/2021	31/12/2020	Variazione	
Debiti	23.903	29.290	(5.387)	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				-
Obbligazioni convertibili				-
Debiti verso soci per finanziamenti				-
Debiti verso banche	1.391	4.515	3.078	8.984
Debiti verso altri finanziatori	631			631
Anticipi da Clienti				-
Debiti verso fornitori	5.418			5.418
Debiti costituiti da titoli di credito				-
Debiti verso imprese collegate	85			85
Debiti verso controllanti	108			108
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-
Debiti tributari	973			973
Debiti verso istituti di previdenza	1.001			1.001
Altri debiti	6.703			6.703
Totale	16.310	4.515	3.078	23.903

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	5.418	85	108	18.292	23.903

(Si veda *Prospetto di dettaglio 12*).

[20] – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono pari a euro 8.984 mila (euro 14.516 mila al 31/12/2020), con un decremento pari ad euro 5.532 mila. I debiti verso banche al 31 dicembre 2021 di maggiore rilevanza riguardano:

- euro 1.500 mila il debito per il mutuo contratto con l’Istituto IRFIS – Fin Sicilia S.p.A. Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 31/12/2023 è stato acquisito mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016, giusto contratto di finanziamento del 07/01/2019 per un tempo di anni 5 anni, di cui 1 anno di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di investimenti finalizzati alla “Fornitura e posa in opera di gruppi di misura del gas della classe G4 e con requisiti funzionali minimi e funzioni di telelettura e telegestione, conformi alla delibera AEEGSI ARG/Gas n. 155/08 e s.m.i.” giusta deliberazione del Cda del 29/05/2017, per un importo complessivo di 3 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso variabile (Euribor 3 mesi più Spread 2,45 punti percentuali annui), con liquidazione trimestrale. Con riferimento a tale mutuo, considerando le disposizioni previste dal 4° comma dell’art. 2423 c.c. e in particolare, fermi restando gli obblighi di corretta tenuta della contabilità, non sono stati riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2021 gli effetti della valutazione al costo ammortizzato in quanto l’osservanza di tale criterio di valutazione non avrebbero avuto effetti rilevanti.
- euro 15 mila, quale debito verso banca B.N.L. per le competenze maturate al 31/12/2021 (interessi e commissioni);
- euro 3 mila il debito per le competenze maturate nell’anno sul conto corrente ordinario tenuto presso la BPSA;
- euro 5.966 mila il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di “Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi “Jessica” – BEI;
- euro 1.500 mila il debito relativo alla prima erogazione del Mutuo contratto con l’istituto bancario BPER Spa per complessivi 3 milioni di euro, concesso sui Fondi di Garanzia MCI per le piccole e medie imprese costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96

a sostegno di investimenti aziendali nel settore della rete di distribuzione gas naturale. Tale mutuo è in preammortamento e nel 2021 la società ha rimborsato solamente gli interessi maturati.

[21] – Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri enti finanziatori sono pari ad euro 631 mila (euro 251 mila al 31/12/2020) e sono riferibili al servizio di “Factoring indiretto pro-soluto” per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.

[22] – Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 5.418 mila (euro 3.603 mila al 31/12/2020) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro 3.422 mila per fatture ricevute (euro 2.601 mila al 31/12/2020) ed euro 1.996 mila per fatture da ricevere (euro 731 al 31/12/2020).

L’incremento, pari ad euro 1.815 mila è attribuibile prevalentemente alle fatture ricevute per i maggiori investimenti dell’esercizio, si segnale che vi è un miglioramento nell’indicatore di tempestività dei pagamenti.

[24] – Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari ad euro 85 mila (euro 42 mila al 31/12/2020) e si riferiscono prevalentemente ai debiti per il personale distaccato da AMG gas S.r.l.

[25] – Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti sono pari ad euro 108 mila (euro 108 mila al 31/12/2020) riferibile al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell’applicazione dell’art. 9 della delibera 170/04 dell’AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, secondo le norme vigenti del tempo.

[27] – Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 973 mila (euro 1.166 mila al 31/12/2020) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Il decremento rispetto all’esercizio precedente è pari ad euro 193 mila. Trovano prevalentemente allocazione in questa voce: il debito per IRES

corrente pari ad euro 42 mila al netto degli acconti versati, le ritenute Irpef per euro 352 mila relative al mese di dicembre, il debito per IVA per euro 106 mila quale debito relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita).

[27] – Debiti verso istituti di previdenza

I debiti VS/ istituti di previdenza sono pari ad euro 1.001 mila (euro 1.003 mila al 31/12/2020) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre, il saldo risulta in linea con il precedente esercizio; questa voce accoglie prevalentemente il debito verso Inps -gestione ex Inpdap- per euro 206 mila, il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 206 mila, il debito verso l'Inps per euro 295 mila, il debito verso Pegaso per euro 176 mila e verso il fondo Previndai per euro 40 mila.

Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2022.

[28] – Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 6.703 mila (euro 8.599 mila al 31/12/2020). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 4.624 mila (euro 6.844 mila al 31/12/2020), i debiti per i contributi annuali verso la CSEA, di cui:

- euro 1.030 mila (euro 841 mila al 31/12/2020) sono riferibili al 6° bimestre d'acconto di cui all'art.47 della RTDG 2020-2025 approvata con la Delibera 571/2019/R/GAS per l'anno 2021;
- euro 2.862 mila (euro 1.283 mila al 31/12/2020) la stima del saldo di perequazione anno 2020, effettuata secondo le regole descritte negli articoli del Titolo 6 dell'allegato A alla del. 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025);
- euro 322 mila (euro 512.315 al 31/12/2020) il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2021 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;
- euro 411 mila (euro 4.207 mila al 31/12/2020) il debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE). Tale importo si riduce significativamente in quanto a partire dal presente esercizio i cosiddetti TEE "virtuali" rilasciati dal GSE (DM 21 maggio 2021) a fronte della presentazione di specifica istanza di accesso sono rilevati tra i costi (e conseguentemente tra i debiti) solo per la quota differenziale tra il contributo definitivo e il costo medio di acquisto, niente viene rilevato tra i ricavi. Nel precedente esercizio si erano rilevati, invece, sia i debiti per i TEE virtuali che i crediti per i relativi contributi e nell'esercizio 2021 si è proceduto a rettificare tali poste contabili con la rilevazione di una sopravvenienza passiva;

La voce comprende inoltre:

- euro 645 mila (euro 716 mila al 31/12/2020) per premio di risultato anno 2021, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente (euro 71 mila), quale saldo algebrico attribuibile al minore debito dovuto alla riduzione del personale a seguito dei pensionamenti avvenuti nel corso del 2021;
- euro 93 mila (euro 108 mila al 31/12/2020), per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2022, con un decremento di euro 16 mila rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla riduzione del personale andato in quiescenza in diverse unità organizzative aziendali;
- euro 206 mila (euro 320.107 al 31/12/2020) relativi all'onere per le ferie maturate e non fruite al 31/12/2021 dai dipendenti.

Infine, trovano allocazione i debiti per accolto dalla liquidazione del consorzio Ener.com per euro 206 mila (euro 206 mila al 31/12/2020) ed i debiti per cauzioni pari ad euro 78 mila (euro 67 mila al 31/12/2020).

[29] – Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	11	7	4

L'importo a fine esercizio è pari a euro 11 mila e si riferisce a prestazioni di servizi, di competenza dell'esercizio.

C. Informazioni sul conto economico

[1] – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi servizio di distribuzione e misura del gas naturale	17.411	17.737	(326)
Ricavi corrispettivi di servizi collegata	608	534	74
Proventi allacciamenti e modifica sugli impianti	971	709	262

Ricavi servizio pubblica illuminazione Comune di Palermo	7.229	8.309	(1.080)
Ricavi manutenzione impianti elettrici uffici giudiziari	616	672	(56)
Ricavi servizio energia	1.512	1.729	(217)
Vendita metano	1.244	604	640
Manutenzione straordinaria compressori	-	21	(21)
Totale	29.591	30.315	(724)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 29.591 mila (al 31/12/2020 euro 30.315 mila).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro 17.411 mila:

Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale

Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	26.101
Acconti bimestrali di perequazione alla CSEA	(6.179)
Stima del saldo di Perequazione alla CSEA	(2.862)
Componenti tariffarie UG2- RE-RS-UG1-GS-UG3-UG2C	(619)
Conguagli vettoriamento anni 2019 e precedenti	970

Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	17.411
--	---------------

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro 26.101 mila (al 31/12/2020 euro 23.046 mila). Va precisato che, i ricavi tariffari di competenza 2021 fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2021, periodo di regolazione RTDG 2020-2025, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la CSEA attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito

dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento del 2021, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 2.862 mila, di cui euro 1.229 mila attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 1.632 mila attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA sono stati pari ad euro 6.179 mila.

Altre voci significative sono: un saldo negativo pari ad euro 619 mila il risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della CSEA per la componente tariffaria UG2C delibera 570/2019/R/Gas pari ad euro 2.176 mila ed i versamenti alla CSEA per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS pari ad euro 2.795 mila negativo.

Ed infine, i conguagli su vettoriamento anni 2020 e precedenti pari ad euro 970 mila.

Si chiarisce che tutte le voci relative alle componenti tariffarie negative “Costi RE-RS-UG1-UG3 e costi di perequazione CSEA” sono state allocate in questa sezione, così come nell’esercizio precedente, per meglio rappresentare i ricavi netti fatturati dall’azienda.

Si ritiene utile evidenziare che, sono stati vettoriati complessivamente, nell’anno 2021 mc. 91.962.102 (nell’anno 2020 mc. 88.073.688), con un incremento pari a mc 3.888 mila, attribuibile in prevalenza all’incremento del numero dei Pdr, nonché alle temperature più rigide del 2021 rispetto al 2020.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori sono pari ad euro 971 mila (al 31/12/2020 euro 709 mila).

I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alla società collegata sono pari ad euro 608 mila (al 31/12/2020 euro 534 mila) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; l’incremento di euro 75 mila, è attribuibile principalmente ai servizi informatici.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 7.229 mila (euro 8.309 mila al 31/12/2020) come adeguato, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 385/2020; inoltre, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari è pari ad euro 616 mila, in conseguenza dell’applicazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1 c.526, prestazione resa fino a novembre 2021.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 1.459 mila per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali (euro 1.677 mila al 31/12/2020), il decremento pari ad euro 217 mila è attribuibile principalmente al minor numero di commesse per la manutenzione straordinaria, affidate dall'Amministrazione Comunale, anche a seguito dei ritardi nel rinnovo del relativo contratto.
- Altro componente positivo, allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 53 mila (euro 53 mila al 31/12/2020).

Il ricavo per vendita metano per euro 1.244 mila (euro 604 mila al 31/12/2020) accoglie il corrispettivo della vendita di metano per autotrazione, per l'impianto AMAT, da parte della controllata Energy Auditing S.r.l.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 2.065 mila mila (euro 1.373 mila mila al 31/12/2020), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 813 mila) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 1.252 mila).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 547 mila;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 1.053 mila;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 344 mila;
- incrementi su beni informatici euro 28 mila.

[2] – Altri ricavi

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Rimborsi e risarcimenti	160	150	10
Corrispettivi per commesse	456	737	(281)
Sopravvenienze attive	1.585	546	1.039
Plusvalenze per cessioni	26	0	26
Contributi	749	3.162	(2.413)
Altri ricavi diversi	96	115	(19)
Totale	3.072	4.710	(1.638)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 3.072 mila (euro 4.710 mila al 31/12/2020).

La voce accoglie:

- corrispettivi per commesse pari ad euro 456 mila (euro 737 mila al 31/12/2020), relativi a ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'anno 2021;
- sopravvenienze attive per euro 1.852 mila (euro 523 mila al 31/12/2020), che includono:
 - contributo a titolo di corrispettivo per i lavori connessi alle attività di chiusura dell'anello ferroviario in sotterraneo (Stazioni Palermo – Notarbartolo - Giachery – Politeama) e risoluzione iterferenze gas metano relativi ad esercizi precedenti, pari ad euro 480 mila;
 - rilascio fondo scivolo Dirigenti pari ad euro 560 mila;
 - adeguamento ferie non godute pari ad euro 94 mila;
 - rilascio fondi cause lavori e contenziosi pari ad euro 592 mila;
 - adeguamento saldo di perequazione distribuzione e misura euro 54 mila;

contributi per euro 220 mila (euro 3.157 mila al 31/12/2020), che include prevalentemente:

- contributo relativo ai Titoli di Efficienza Energetica pari ad euro 164 mila (euro 3.129 mila al 31/12/2020);
- contributo per le spese sostenute per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale ai sensi dell'articolo 32 del D.L. 73/2021 pari ad euro 91 mila (euro 28 mila al 31/12/2020).

[3] – Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materiali	2.237	1.156	1.081
Metano per uso preriscaldo impianti	182	154	28
Carburanti	88	107	(19)
Odorizzante	143	55	88
Abiti da lavoro	55	4	51
Totale	2.705	1.476	1.229

La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 2.237 mila, suddivisi in:

- euro 638 mila (euro 187 mila al 31/12/2020) per gli acquisti del servizio gas;
- euro 551 mila (euro 492 mila al 31/12/2020) per il servizio di pubblica illuminazione ed energia;
- euro 28 mila per acquisto di materiale informatico;
- euro 22 mila (euro 147 mila al 31/12/2020) per il materiale di consumo “Covid-19”;
- euro 21 mila (euro 2 mila al 31/12/2020) per acquisti materiali diversi;
- euro 977 mila (euro 329 mila al 31/12/2020) per l'acquisto di metano per autotrazione dell'impianto AMAT S.p.A.

Inoltre, la voce accoglie i costi relativi al metano per uso preriscaldo impianti per euro 182 mila, i costi relativi ai carburanti per euro 88 mila e i costi di acquisto dell'odorizzante per euro 143 mila.

L'incremento di euro 1.229 mila è da correlare principalmente agli acquisti del materiale gas, del materiale informatico e del metano per autotrazione.

[4] – Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a euro 4.231 mila (euro 3776 mila al 31/12/2020) con un incremento pari ad euro 455 mila.

Esso è prevalentemente attribuibile ai maggiori costi per l'acquisto di servizi per il potenziamento dell'infrastruttura informatica e per il maggiore ricorso alla esternalizzazione dei servizi comuni dovuto alla riduzione del personale.

In maggiore dettaglio:

- euro 605 mila (euro 753 mila al 31/12/2020) gli oneri per servizi contrattuali relativi alle commesse di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dall'Amministrazione Comunale;
- euro 234 mila (euro 246 mila al 31/12/2020) i costi inerenti le coperture assicurative;
- i costi di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 497 mila (euro 393 mila al 31/12/2020);
- le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 134 mila (euro 134 mila al 31/12/2020);
- i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 231 mila (euro 176 mila al 31/12/2020);
- le utenze elettriche per euro 218 mila (euro 109 mila al 31/12/2020);
- i servizi idrici e canoni servizi fognari euro 16 mila (euro 11 mila al 31/12/2020);

- le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 92 mila (euro 104 mila al 31/12/2020);
- le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 263 mila (euro 162 mila al 31/12/2020);
- i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 186 mila (euro 128 mila al 31/12/2020);
- i costi per le manutenzioni dei trasformatori degli impianti di pubblica illuminazione per euro 85 mila (euro 22 mila al 31/12/2020);
- le prestazioni per servizi tecnici euro 358 mila (euro 280 mila al 31/12/2020), la cui voce include i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in tema di ambiente e sicurezza, definizione dei requisiti per la partecipazione alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas metano delle località minori, il servizio relativo agli obblighi inerenti la redazione dei conti annuali separati “Unbundling contabile”, i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli impianti, nonché i servizi fiscali e tributari e di supporto esterno alle unità organizzative aziendali;
- gli incarichi professionali conferiti dall'Organo Amministrativo pari ad euro 23 mila (euro 26 mila al 31/12/2020).

Inoltre, trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 33 mila, le indennità di carica degli Amministratori, pari ad euro 87 mila, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile pari ad euro 93 mila, l'indennità di carica dell'Organismo di Vigilanza per euro 21 mila, nonché l'indennità del liquidatore della società Energy Auditing S.r.l. in liquidazione per euro 11 mila.

Rientrano sempre in questa categoria di costi, il servizio di vigilanza per euro 35 mila, le spese per inserzioni per euro 6 mila, le spese di pulizia euro 91 mila.

Inoltre, le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata sono pari ad euro 147 mila. Ancora trovano allocazione in questa voce le spese per il “contact center” pronto intervento pari ad euro 34 mila, le spese per il servizio di “front office” pari ad euro 86 mila e sanzioni per euro 14 mila.

Infine, per euro 91 mila trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici e pulizia dei locali.

Di seguito si inserisce la tabella di raffronto dei costi per servizi:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Spese generali:	1.104	974	131
Assicurazioni	234	246	(12)
Commissioni bancarie e postali	92	104	(12)
Pulizia Locali	91	62	28
Trasporti	2	15	(13)
Vigilanza	35	18	17
Sito internet	20	-	-
Canone telefonico ed ass. Proc. Informatiche	631	528	103
 Utenze:	 234	 143	 91
Acqua	16	11	5
Energia Elettrica	218	109	110
Metano	-	23	(23)
 Costi per attività d'Impresa:	 1.481	 1.166	 315
Manut. Esterne Misuratori	23	10	13
Manut. Attrezzi arredi e varie	23	22	1
Manut. Trasformatori	85	22	62
Manut. Impianti e fabbricati	263	162	101
Manutenzioni Automezzi	93	155	(63)
Manutenzioni beni di terzi	100	2	98



Oneri a discarica-smaltimento rifiuti speciali	35	25	10
Lavori per commesse da terzi	4	3	0
Servizi tecnici -lettura misuratori - telelettura -servizi esterni div. Mis.- contact center pronto int.	787	608	179
Lavorazioni di terzi	69	155	(86)
Costi per Commesse Comune di Palermo:	605	753	(148)
Lavori per Commesse Comune di Palermo	353	301	52
Interventi su Commesse	23	72	(49)
Manut. Imp/risc/cond uff. Comunali	101	126	(25)
Manutenz. Straord. Imp. Risc. Uffici comunali	105	147	(42)
Prestazioni per servizio SPI	23	106	(83)
Altro:	807	741	66
Indennità di Carica Amministratori/Sindaci	191	171	20
Organismo di vigilanza	21	2	19
Sponsorizzazioni- promozionali- rappresentanza-inserzioni	6	17	(11)
Consulenze sanitarie	0	3	(2)
Spese di viaggio dipendenti e amministratori per attività di istituto	-	3	(3)
Prestazioni personale distaccato AMG GAS	147	144	3
Spese legali-notarili	41	28	14
Servizi esercizio precedente	91	52	39

Collaborazioni professionali occasionali art. 5			
- Incarico Professionale	33	36	(2)
Compensi professionali	99	91	9
Sanzioni penali	14	132	(118)
Costi per servizi diversi	88	37	51
Servizi per "Covid-19"	74	26	48
Totale	4.231	3.776	455

[5] – Costi per godimento beni di terzi

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Canoni attraversamento e concessioni	35	16	19
Canone di utilizzo beni di terzi	183	71	112
Canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche	27	38	(11)
Costi di competenza dell'esercizio precedente	0	2	(2)
Totale	245	127	118

L'incremento rispetto all'esercizio 2020, pari ad euro 118 mila, è relativo prevalentemente alla stipula di un contratto per il noleggio della flotta aziendale per un importo complessivo di euro 144 mila.

[6] – Costo del personale

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Variazioni</i>
Salari e stipendi	11.038	11.975	(937)
Oneri sociali	3.750	3.933	(183)

Trattamento fine rapporto	688	702	(14)
Altri costi	187	1.842	(1.655)
Totale	15.663	18.452	(2.789)

Il costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti è pari a euro 15.663 mila (euro 18.452 mila al 31/12/2020), con un decremento complessivo pari ad euro 2.789 mila, quale saldo algebrico tra le voci che compongono la voce dei costi del personale ed altri costi.

Tra i costi del personale, anche per l'esercizio 2021 la contrazione è attribuibile prevalentemente alla riduzione del personale in servizio per la naturale entrata in quiescenza e per adesione volontaria alla "quota cento".

Trova allocazione nella voce "Altri costi" il costo per lavori interinali, a decorrere dal mese di ottobre, per un importo complessivo di euro 88 mila.

Inoltre, si evidenzia che la riduzione della voce "Altri costi" è principalmente legata all'iscrizione al 31/12/2020 dell'accantonamento degli oneri per l'esodo incentivato per i dirigenti per euro 1.729 mila.

(consistenza numerica del personale - Prospetto di dettaglio 11).

[7] – Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	295	264	31
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.015	6.436	(421)
Totale	6.310	6.700	(390)

Gli Ammortamenti sono pari a euro 6.310 mila (euro 6.700 mila al 31/12/2020), il decremento di euro 390 mila è quasi interamente riconducibile al completamento della vita utile di alcuni impianti e alla dismissione dei misuratori.

[8] – Variazione delle rimanenze

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67	278	(211)
Totale	67	278	(211)

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari ad euro 67 mila con un valore delle rimanenze finali minori delle iniziali.

[9] – Accantonamenti

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Accantonamento fondo svalutazione crediti	60	54	6
Accantonamento per contenziosi	89	462	(373)
Altri accantonamenti	1.244	318	926
Totale	1.393	834	559

La voce accoglie accantonamenti per euro 1.393 mila (euro 834 mila al 31/12/2020), con un incremento di euro 559 mila, già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.

[10] – Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Titoli Efficienza Energetica	165	3.258	(3.093)
Sopravvenienze passive	1.525	380	1.145
Imposte e valori bollati	50	16	34
Tributi comunali	200	189	11
Cancelleria e stampati	21	11	10

Contributo ARERA	6	7	0
Abbonamenti e pubblicazioni	3	10	(7)
Indennizzi	1	3	(2)
Contributi associativi	16	16	0
Sconti e abbuoni passivi	9	9	0
Oneri diversi	32	26	6
Totale	2.027	3.924	(1.897)

Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 2027 mila (euro 3.924 mila al 31/12/2020) con un decremento di euro 1.897 mila rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova allocazione lo stanziamento relativo all' acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 165 mila (euro 3.258 mila al 31/12/2020), evidenziando un decremento di euro 3.093 mila, dovuto sia al maggior numero dei TEE da acquisire sia alla diversa rappresentazione dei TEE virtuali come descritto nel paragrafo "Debiti verso altri".

Inoltre, la voce include, per euro 1.525 mila (euro 380 mila al 31/12/2020) le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente: -

- per euro 148 mila relativi alle dismissioni di cespiti;
- per euro 610 mila per contribuzione INAIL a seguito di verifica ispettiva, per aggiornamento delle tariffe dei premi per il passaggio dal settore terziario a industria in base alle attività svolte dai dipendenti in esercizi precedenti per l'attività di pubblica illuminazione;
- per euro 245 mila per penalità dell'ARERA per recuperi costi relativi all'annualità 2018;
- per euro 310 mila per la rettifica del credito per contributi sui titoli di efficienza energetica anno 2018;
- per euro 57 mila l'accantonamento relativo al fondo rischi iscritto a fronte della recuperabilità di un credito, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri".

Altre voci più significative riguardano: per euro 44 mila imposte e valori bollati, tributi comunali per euro 200 mila che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 21 mila cancelleria e stampati; per euro 6 mila il contributo per il funzionamento dell'ARERA, per euro 3 mila abbonamenti e pubblicazioni, per euro 16 mila contributi associativi, per euro 9 mila lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società e per euro 32 mila spese varie. Trovano, ancora, allocazione per euro

1 mila gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com ARERA.

[11] – Proventi/(Oneri) finanziari

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione	400	400	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	270	362	(92)
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale	130	38	92

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 400 mila e sono riferibili del 20% degli utili dell'esercizio della AMG Gas S.r.l..

Gli oneri finanziari sono pari a euro 270 mila, con un decremento complessivo di euro 92 mila attribuibile al minore indebitamento verso le banche.

Riguardano prevalentemente per euro 1 mila gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 65 mila gli interessi sulla linea di credito concessa dalla BNL, per euro 81 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica", per euro 48 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dall'Istituto IRFIS – Fin Sicilia S.p.A., per euro 28 mila gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dalla banca BPER spa, per euro 25 mila gli interessi passivi su finanziamento dei TEE con la Banca MPS SpA, per euro 3 mila gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem.

Inoltre, trovano allocazione per euro 20 mila gli interessi passivi diversi, di cui euro 5 mila per interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti verso fornitori, euro 12 mila per interessi di mora ed euro 5 mila per interessi sulla rateizzazione delle imposte correnti.

[12] – Imposte dell'esercizio

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del d.P.R. 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRES e per IRAP.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti	997	1.036	(39)
Imposte anticipate	372	(569)	941
Imposte esercizi precedenti	0	207	(207)
Totale	1.369	674	695

Le imposte correnti sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, di euro 695 mila. Si rappresenta che per l'esercizio oggetto di commento l'aliquota IRES è stata calcolata al 24%, mentre l'aliquota IRAP è stata calcolata al 3,90% per effetto della "Comunicazione dell'Assessorato Regionale Economia" del mese di dicembre 2018. Conseguentemente l'imposta corrente Irap è pari ad euro 193 mila (euro 204 mila al 31/12/2020). L'imposta corrente IRES è pari ad euro 804 mila (euro 832 mila al 31/12/2020).

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale corrente da bilancio e l'onere fiscale corrente teorico:

	Al 31/12/2021		Al 31/12/2020	
	Euro/000	%	Euro/000	%
Risultato ante imposte	2.215		867	
Imposte teoriche calcolate sul risultato ante imposte	532	24%	242	28%
Differenze temporanee deducibili	(387)	-17%	(242)	-28%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(16)	-1%	(171)	-20%
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	675	30%	1.153	133%
IRAP	193	9%	54	6%

Imposte sul reddito di esercizio	997		1.036
---	------------	--	--------------

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce “Crediti per Imposte Anticipate”.

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione delle imposte anticipate per l'esercizio 2021:

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<i>Fondo per giudizi civili</i>		
Credito per imposte anticipate	252	60
Utilizzo imposte anticipate	(264)	(63)
<i>Fondo rischi per contenziosi da lavoro</i>		
Credito per imposte anticipate	89	21
Utilizzo imposte anticipate	(164)	(39)
<i>Fondo oneri enti non profit</i>		
Credito per imposte anticipate	10	2
Utilizzo imposte anticipate	(10)	(2)
<i>Fondo oneri INPS dirigenti</i>		
Credito per imposte anticipate	0	0
Utilizzo imposte anticipate	(73)	(17)
<i>Fondo oneri scivolo dirigenti</i>		
Credito per imposte anticipate	0	0
Utilizzo imposte anticipate	(1.186)	(285)
<i>Fondo svalutazione crediti</i>		
Credito per imposte anticipate	5	1
Utilizzo imposte anticipate	(5)	(1)
<i>Fondo lavori allacciamento viale Francia</i>		
Credito per imposte anticipate	0	0
Utilizzo imposte anticipate	(205)	(49)
Totale	(1.551)	(372)

D. Informazioni sul rendiconto finanziario

Lo schema di Rendiconto finanziario redatto in forma scalare, include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno comparare il suddetto prospetto con l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Il seguente prospetto evidenzia le variazioni finanziarie intervenute nelle seguenti categorie:

- A) Flusso finanziario dell'attività operativa (metodo indiretto) che evidenzia un valore positivo di euro 12.693 mila;
- B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento pari ad euro 6.458 mila negativo;
- C) Con riferimento al Flusso finanziario dell'Attività di finanziamento, nell'esercizio 2021 l'esposizione debitoria nei confronti del sistema bancario sia a breve che a lungo termine si riduce rispetto al precedente esercizio. Si evidenzia inoltre che al 31 dicembre 2021 la Società ha un flusso finanziario negativo derivante dall'attività di finanziamento pari ad euro 5.532 mila con un incremento delle disponibilità liquide pari ad euro 703 mila.

E. Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 858 mila a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia sui lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880 mila, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820 mila;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia dei crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

F. Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le compiute da AMG Energia S.p.A. con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività inherente la gestione del personale, dei sistemi informatici strutturali, servizio di fruizione dei locali nonché il servizio di protocollo e gestione media.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

Rapporti commerciali e diversi

IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- <i>COMUNE DI PALERMO</i>	3.822	108	200	9.122
<hr/>				
IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- <i>AMG GAS SRL</i>	4.702	85	147	20.454

G. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

H. Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari, si segnala che la Società al 31 dicembre 2021 non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

I. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- dal primo maggio 2022 è terminata la c.d. "Emergenza Coronavirus", la società continua a porre in essere misure di sicurezza sanitaria a tutela del proprio personale;
- Come noto nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale.

La società non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari con i Paesi coinvolti nel conflitto. Non si rilevano pertanto restrizioni materialmente rilevanti nell'esecuzione di transazioni finanziarie per il tramite del sistema bancario, anche a seguito dell'esclusione della Russia dal sistema internazionale di pagamento swift.

Con riferimento ai rischi indiretti connessi alle società di vendita che utilizzano le reti della Società, nel caso in cui queste si trovino a soffrire, in uno scenario internazionale deteriorato, di condizioni avverse di approvvigionamento della commodity quali, ad esempio, forti incrementi dei prezzi della materia prima non trasferibili ai clienti finali

risultando, per le stesse, in un peggioramento delle condizioni finanziarie e relativa difficoltà ad adempiere regolarmente agli obblighi contrattuali nei confronti della società, si ricordi che le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono stabilite dall'ARERA e regolate nel Codice di Rete che definisce il sistema delle garanzie finanziarie in essere a tutela del distributore. Con riferimento, infine, al rischio di minori volumi di gas immessi nell'infrastruttura nazionale, l'attuale regolazione tariffaria non determina, come noto, un'esposizione per i distributori a variazioni di volumi di gas vettoriato. In ogni caso, il rischio di un'interruzione prolungata di immissione del gas naturale nelle infrastrutture di distribuzione, che possa incidere in forma significativamente negativa sulla Società, sarebbe comunque mitigato dalle azioni già in essere e/o allo studio a livello nazionale ed europeo quali l'ottimizzazione degli stoccataggi, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, l'incremento della produzione nazionale.

- Nel mese di aprile 2022 la società ai sensi del comma 574 e successivi dell'art. 1 della legge n.234 del 30 dicembre 2021, ha presentato istanza di ammissione nel "Piano di rilevazione dei debiti commerciali del Comune di Palermo" dei propri crediti al 31 dicembre 2020. Si precisa che le valutazioni effettuate dalla società su tali crediti, tramite l'adeguamento del fondo svalutazione crediti, tengono conto di tale istanza.
- Nel mese di maggio 2022 la ragioneria Generale del Comune di Palermo ha trasmesso alla società una nota nella quale evidenziava disallineamenti delle partite debitorie e creditorie non riconciliate con le risultanze contabili del Comune per un valore complessivo pari ad euro 1.009 mila. Si specifica che in detto valore sono state inserite partite contabili che in precedenza risultavano riconciliate. Giova evidenziare tuttavia che non si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento.

L. Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio,

ha reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

Ente Pubblico	Credito al 31.12.2020	Assegnato 2021	Incassato Da 2021	Da Incassare
Comune di Palermo	3.972	9.491	9.640	3.822
Corte d'Appello	224	617	672	169

Si precisa che il saldo negativo di perequazione determinato dalla CSEA come regolamentato dell'ARERA, non viene riportato in tabella, così come per l'esercizio precedente, in quanto avente natura di "conguaglio tariffario".

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci della capogruppo, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2021

COMPONENTE	FUNZIONE	COMPENSO 2021
Consiglio di Amministrazione		
Butera Mario	Presidente CDA (nomina del 23/10/2019)	24.434 €
Macchiarella Domenico	Consigliere (nomina del 23/10/2019)	20.943 €
Pennisi Concetta	Consigliere (nomina del 23/10/2019)	21.781 €
Collegio Sindacale		

Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 07/08/2019)	23.079 €
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 07/08/2019)	23.079 €
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 07/08/2019)	23.079 €
Revisore legale		
Stefano Buscemi	Nomina del 16/07/2020	23.400 €

Si segnala che nell'esercizio 2021 si è stimato in bilancio la quota di compenso variabile per gli amministratori pari a euro 6.282 per i Consiglieri e euro 7.330 per il Presidente.

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal D.lgs. 139/2015.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società AMG Energia S.p.A. con sede legale in Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società Energy Auditing S.r.l. fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale. Inoltre, il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

PROSPETTO 1

	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI													
	AL 31/12/2020					Variazioni dell' esercizio					AL 31/12/2021			
	Costo	Svalutazioni/ Dismissioni	Adegu. Fondo	Ammortam enti	Valore a bilancio	Acquisizioni Capitalizzazioni	Alienazioni	Svalutazioni(-) Ripristini(+)	Ammortamenti	Totale	Costo	Svalutazioni/ Rivalutazioni	Ammortame nti	Valore a Bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione														
delle opere dell'ingegno	4.180	0	0	(3.387)	793	465	0	0	(290)	175	4.645	0	(3.677)	968
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	6.662	0	0	(5.244)	1.418	17	0	0	(5)	12	6.679	0	(5.249)	1.430
	10.842	0	0	(8.631)	2.211	482	0	0	(295)	187	11.324	0	(8.926)	2.398

PROSPETTO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	AL 31/12/2020										Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2021			
	Costo	Svalutazioni Dismissioni	Adeguamento fondi	Fondi ammortamenti	Valore a Bilancio	Acquisizioni Incrementi	Alienazioni Radiazioni	Capitalizzazioni	Altre variazioni	Svalutazioni (-) Ripristini (+)	Ammortamenti	Totale	Costo	Svalutazioni Dismissioni	Fondi ammortamenti	Valore a Bilancio			
Terreni e fabbricati:	11.316	0		(3.952)	7.364	190	0	0	(19)	(1)	(306)	(136)	11.506	(1)	(4.277)	7.228			
Terreni e fabbricati :				0	0								0	0	0	0	0		
. civili	0	0		0	0								0	0	0	0	0		
. industriali	11.316	0		(3.952)	7.364	190			(19)	(1)	-306	(136)	11.506	(1)	(4.277)	7.228			
Impianti e macchinario	233.850	(5.188)		(114.148)	114.514	5.494	(489)	614	(833)	(1)	(5.522)	(737)	239.958	(5.678)	(120.503)	113.776			
Attrezzature industriali e commerciali	1.450	0		(1.325)	125	209	0	0	0	12	(45)	176	1.659	12	(1.370)	302			
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.908	(3.302)		0	606	297	(150)	(614)	0	0	0	(467)	3.591	(3.452)	0	139			
Altri beni:	4.613	(8)		(4.188)	417	64	(295)		294		(142)	(79)	4.677	(303)	(4.036)	338			
	255.137	(8.498)		0	(123.613)	123.026	6.254	(934)	0	(558)	10	(6.015)	(1.243)	261.391	(9.422)	(130.186)	121.783		

PROSPETTO 3

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE																
	AL 31/12/2020					Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2021					
	Costo	Rivaluta-	Svaluta-	Acquisizioni	Valore	Acquisizioni/	Riclas-	Ricostit.	Ripristini	Ricostituzioni	Totale	Costo	Ricostituzioni	Acquisizioni/	Svaluta-	Valore
	zioni	zioni	zioni	a bilancio		sottoscrizioni	sifiche		di valore (+)	Capitale		zioni	Capitale	sottoscrizioni	zioni	a bilancio
PARTECIPAZIONI																
AMG GAS srl	20	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	20	0	0	0	20
Verso altri	40	0	0	0	40	0	0	0	0	0	0	40	0	0	0	40
	60	0	0	0	60	0	0	0	0	0	0	60	0	0	0	60

PROSPETTO 4

RIMANENZE

	AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2021	
		Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz.		Accantonamenti al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)	Totale		
		Aumenti (+)	Diminuzioni (-)				
Materie prime, sussidiarie e di consumo -Gas	3.794	(328)	0	0	(328)	3.466	
-fondo svalutazione	(259)	0	0	0	0	0	
Materie prime, sussidiarie e di consumo -SPI	1.377	17	0	0	17	1.394	
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0	
Materie prime, sussidiarie e di consumo - ENERGIA	6	(1)	0	0	(1)	5	
-fondo svalutazione	0	0	0	0	0	0	
Altro: materiale informatico	5	0				5	
	4.923	(312)	0	0	(312)	4.870	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	0	0	0	
Prodotti finiti	0	0	0	0	0	0	
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	
Acconti	0	0	0	0	0	0	
	4.923	(312)	0	0	(312)	4.870	

PROSPETTO 5

ATTIVITA' DESTINATA ALLA VENDITA

AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2021	
	Svalutazioni (-) decrem. Capitaliz.		Accantonamenti			
	<i>Aumenti (+)</i>	<i>Diminuzioni (-)</i>	<i>Ripristini di valore (+)</i>	<i>al fondo (-) Ripri- stini di valore (+)</i>		
Attività destinata alla vendita	0	327	0	0	327	
	0	327	0	0	327	

PROSPETTO 6

CREDITI (DELL'ATTIVO CIRCOLANTE)			
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>
			AL 31/12/2021
Verso clienti	2.336		2.336
Verso imprese collegate	4.702		4.702
Verso controllanti	3.823		3.823
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1		1
Crediti tributari	384		384
Imposte anticipate	755		755
Verso altri	2.700		2.700
	14.701		14.701

Verso clienti
Verso imprese collegate
Verso controllanti
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
Crediti tributari
Imposte anticipate
Verso altri

PROSPETTO 7

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	AL 31/12/2021	AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio
Depositi bancari e postali	3.285	2.585	700
Assegni	0	0	0
Denaro e valori di cassa	3	0	3
	3.288	2.585	703

PROSPETTO 8

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti

	AL 31/12/2021	AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio
	0	0	0
Altri risconti	44	116	(72)
<i>Costi della produzione</i>	44	116	(72)
<i>Oneri finanziari</i>	0	0	0
<i>Altri</i>	0	0	0
Ratei	0	0	0
<i>Valore della produzione</i>	0	0	0
<i>Proventi finanziari</i>	0	0	0
<i>Altri</i>	0	0	0
	44	116	(72)

PROSPETTO 9

FONDI PER RISCHI E ONERI

AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio					AL 31/12/2021
	Accantonamenti a c/ economico	Utilizzi diretti	Eventuali assorbimenti a c/economico	Acc.to da perizia	Totale	
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili:	0	0	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0	0	0
Altri :	5.317	1.390	(1.903)	0	0	(513) 4.804
- indennità agenti di commercio	0	0	0	0	0	0
- rischi commerciali	0	0	0	0	0	0
- diversi						
- per Transazione Saipem	150	0	0	0	0	150
- per altri	5.167	1.390	(1.903)	0	0	(513) 4.654
	5.317	2.780	(3.806)	0	0	(1.026) 4.804

PROSPETTO 10

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

AL 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio				AL 31/12/2021
	<i>Accantonamento quota dell'anno</i>	<i>Trattamento T.F.R. erogato nell'anno</i>	<i>Anticipazioni erogate</i>	<i>Utilizzi per contributi a fondi</i>	
Fondo trattamento fine rapporto di lavoro	2.178	688	(447)	(670)	1.749
	2.178	688	(447)	0	(670)
					1.749

PROSPETTO 11

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

QUALIFICA	DIPENDENTI AMG ENERGIA		AMG ENERGIA PERSONALE IN FORZA ANNO 2021	DA AMG GAS SRL	IN AMG GAS SRL	TOTALE ANNO 2021
	ANNO 2020	ANNO 2021				
DIRIGENTI	5	7	7	0	0	7
QUADRI	15	12	12	0	0	12
IMPIEGATI	109	103	103	2	0	105
OPERAI	115	105	105	0	0	105
	244	227	227	2	0	229

PROSPETTO 12

	DEBITI		
	AL 31/12/2020	AL 31/12/2021	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Debiti verso banche	14.516	8.984	(5.532)
Debiti verso altri finanziatori	251	631	380
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.603	5.418	1.815
Debiti verso imprese collegate	42	85	43
Debiti verso controllanti	108	108	0
Debiti verso imprese sottoposte al contr. delle controllanti	1	0	(1)
Debiti tributari	1.166	973	(193)
Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.003	1.001	(2)
Altri debiti	8.599	6.703	(1.896)
Total	29.289	23.903	(5.386)



BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2021

AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo
Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione



Vice presidente Domenico Macchiarella
Consigliere Concetta Pennisi

- Collegio dei Sindaci



Presidente Giuseppe Caiozzo
Mariangela Sartorio
Andrea Butera

- Revisore Legale



Stefano Buscemi

- Direzione Generale



Dario Allegra

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2021

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione ha mantenuto nel 2021 la composizione già in carica al termine del precedente esercizio, con i due Consiglieri, l'avv. Concetta Pennisi e il dott. Domenico Macchiarella (quest'ultimo vicepresidente) e l'arch. Mario Butera Presidente del Cda fino alle dimissioni del presidente, avvenute il 30 dicembre.

L'organo amministrativo è rimasto in carica con i due componenti superstiti, il vicepresidente Macchiarella e la consigliera Pennisi.

La gestione del CdA così composto, ha avuto quale obiettivo quello di proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più pregnante sinergia con l'Amministrazione Comunale.

Grande attenzione è stata posta, altresì, all'uso efficiente e razionale delle risorse patrimoniali, professionali ed economiche.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS Srl.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE:

- Realizzazione e gestione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell'atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.

QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA") e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("DGERM").

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei

prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

La riforma del settore della distribuzione del gas naturale, avviata a partire dal 2000 con il d. lgs. n.164/00 il c.d. Decreto Letta, ha inteso liberalizzare tale segmento della filiera gas prevedendo che la concessione comunale del servizio venga affidata tramite gara pubblica ad operatori del settore per periodi non superiori a 12 anni. Successivamente con l'art. 46 bis della legge n. 222/2007, il Legislatore ha previsto che tali gare fossero svolte per l'assegnazione del servizio, non più a livello comunale ma a livello di Ambito Territoriale Minimo (ATEM), ossia aggregazioni sovracomunali di dimensioni "ottimali" con riferimento a criteri di efficienza ed economicità del servizio.

Il Ministero dello sviluppo economico ha emanato la normativa di attuazione dell'art. 46 bis richiamato, in tre decreti che hanno stabilito il numero degli Ambiti (177 suddivisi in 8 raggruppamenti, con DM 19 gennaio 2011), i comuni facenti parte di ciascun Ambito (DM 18 ottobre 2011), i criteri sulla base dei quali deve essere svolta la gara d'Ambito (DM n. 226/2011 "Regolamento criteri" e schemi tipo); inoltre ha posto le regole per la tutela occupazionale del personale coinvolto (DM 21 aprile 2011).

Infine, il MiSE ha emanato Linee guida per assistere le stazioni appaltanti nella corretta valutazione economica degli asset coinvolti nel passaggio dell'affidamento ai nuovi operatori aggiudicatari della gara d'ambito (DM 22 maggio 2014), con l'intento di agevolare tali valutazioni risultate da subito piuttosto controverse e fonte di contraddittorio.

Nella prevalenza dei casi, le scadenze previste per le gare d'ambito non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della nostra società.

Le vigenti "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti distribuzione del gas naturale" da adottare allo stato attuale nell'ambito della procedura di determinazione degli elementi conoscitivi da fornire a cura del gestore uscente alla stazione appaltante per la futura gara d'ambito per la concessione del servizio, porterebbero ad individuare un valore di rimborso significativamente diverso, in relazione alla attuale prescrizione di procedere alla decurtazione dei contributi (pubblici e privati) a qualsiasi titolo ed in ogni tempo ricevuti per la realizzazione degli impianti stessi.

Quanto precede è stato oggetto di specifiche comunicazioni al Comune negli anni precedenti, relazionando il Socio sulle novità via via intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte e sull'esistenza di diversi contenziosi promossi da operatori nazionali

succedutisi nel tempo o ancora pendenti. Ciò anche per condividere la scelta di continuare a mantenere fermi i riferimenti ai valori peritali per i cespiti conferiti, nelle more della indizione della gara d'ambito e della pubblicazione dei relativi atti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 “Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025).

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con i precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

AMG Energia S.p.A. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RTDG ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati all'ARERA, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2021, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisì (frazione di Monreale) e Montelepre.

Infine, con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiranno una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

SISTEMA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ) certificato secondo la UNI EN ISO 9001 è costantemente aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs.231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con l'implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

Nel mese di maggio 2021 DNV, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di ricertificazione del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001: 2015).

Nel corso dell'audit, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia di funzionamento dell'organizzazione aziendale ha evidenziato un aspetto degno di nota in relazione all'obiettivo, all'interno del triennio di validità del certificato, dell'Alta Direzione di integrazione dei sistemi di gestione "QHSE" certificato.

Nel corso del 2021 il Responsabile dei Sistemi di Gestione ha avviato l'attività di integrazione documentale secondo gli schemi certificativi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 che vedrà la sua approvazione nel corso del 2022.

Con riferimento al Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale", modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, che impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche, si precisa che la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di AMG Energia S.p.A. soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale avendo, appunto, come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia (Settore EA: 26-28).

La certificazione del Sistema di Gestione mantenuta si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.

L'Azienda è, come già specificato, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la continua revisione della documentazione, delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 oltre che ai requisiti ISO 9001.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel corso del 2021, AMG Energia ha continuato il percorso relativamente alla "politica retributiva" dei dipendenti erogando, per alcuni dipendenti che hanno effettuato prestazioni che richiedevano continuità in presenza, un'indennità sostitutiva delle prestazioni straordinarie e del servizio di reperibilità con un complessivo risparmio dei costi.

Dal mese di gennaio e per tutto l'anno, si è fatto ricorso, in alcune Direzioni, alle prestazioni in smart working al fine di tutelare la salute dei dipendenti limitando la presenza in azienda per evitare possibili trasmissioni del virus Sars Covid-19.

Si è stipulato nel corso dell'anno, con le OO.SS., un verbale di accordo sindacale, per il personale del Pronto Intervento al fine della tutela della integrità psico-fisica dei lavoratori, del contenimento al ricorso delle prestazioni straordinarie e della reperibilità.

Nel corso dell'anno si è proceduto a progressioni di carriera derivanti da un percorso aziendale che ha portato al riconoscimento della crescita professionale ed alla mansione svolta; progressioni di carriera derivanti dall'attuazione di sentenze per cause di lavoro e sia per avere

raggiunto un accordo transattivo con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento del loro status lavorativo.

Infine, per l'anno 2021, sono stati confermati i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	190.241
Impianti e macchinari	5.494.379
Attrezzature industriali e commerciali	208.649
Altri beni	64.466
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	296.558
Diritti di utilizzazione opere ingegno	464.714
Opere e migliorie su beni di terzi	16.500

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2021 le attività aziendali afferenti il campo "Ricerca e Sviluppo" sono proseguiti con riferimento al settore dell'efficienza energetica, all'utilizzo del vettore idrogeno, alla realizzazione di "comunità energetiche" e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica e gestionale delle apparecchiature di illuminazione stradale e semaforica e dei sistemi di misurazione e telelettura del gas naturale (*smart metering*) e, più in generale, verso la possibile integrazione di sensoristica di nuova generazione applicabile a infrastrutture e impianti per il monitoraggio e controllo di parametri funzionali e prestazionali nell'ambito dei servizi svolti, in ottica "smart city". In tal senso, dal punto di vista organizzativo, è stato creato il nuovo "Servizio Transizione Energetica e Innovazione".

Più in dettaglio, per riguarda la nuova configurazione di "comunità energetiche", nel corso del 2021 è stato elaborato uno studio di fattibilità commissionato dalla Città Metropolitana di Palermo nell'ambito di un progetto a cofinanziamento MiTE. In tal senso, alla luce della normativa vigente in materia (D.Lgs 19/2021 di recepimento della Direttiva UE 2018/2001

sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), l'Azienda intende realizzare una comunità energetica pilota in autoconsumo presso un edificio IACP-Comune di Palermo all'interno del quartiere ZEN.

Sul fronte delle applicazioni dell'idrogeno, l'Azienda ha cofinanziato, congiuntamente con il CNR-ITAE, una borsa di dottorato di ricerca promossa da UNIPA, prestando particolare attenzione alle possibilità di integrazione con la rete di distribuzione di gas naturale. Inoltre, in attuazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale alla Governance di AMG Energia, è opportuno evidenziare che a fine 2021 l'Azienda ha superato l'audit di conformità alla norma UNI CEI 11352, conseguendo la certificazione come Energy Service Company (ESCo).

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339), il quale collabora allo svolgimento delle funzioni di programmazione e monitoraggio in merito al continuo miglioramento delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia, compatibilmente con le fluttuazioni del mercato, e lungo le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica, inclusa la diagnosi e la valutazione di fattibilità dei possibili interventi, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", tenendo conto della diagnosi energetica dei siti aziendali redatta in conformità con le indicazioni metodologiche dettate dal Ministero Sviluppo Economico e dall'ENEA (art.8 D.Lgs.102/2014, UNI CEI 16247), includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale. Grazie a una rete di sensori, risultano continuamente aggiornati i dati derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso l'area aziendale via Tiro a segno, inclusa la nuova palazzina direzionale e gli impianti pertinenziali. L'impegno per il continuo incremento dell'efficienza comprende la razionalizzazione dei consumi nonché la promozione del metano per autotrazione per l'alimentazione di automezzi aziendali. A seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale (ad es. nel 2021 è stato elaborato uno studio di fattibilità per la riqualificazione energetica della piscina comunale di viale del fante), in ossequio alla normativa nazionale di recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica e sul percorso di decarbonizzazione al 2030, AMG rimane disponibile ad effettuare, nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo e in predisposizione di un aggiornamento degli accordi contrattuali, interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (ESCO), specie per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione, in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

FONDI EUROPEI

Per lo sviluppo e l'implementazione delle predette tematiche, ampliabili ai settori relativi al modello "smart city", alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sistemi di ricarica di

veicoli elettrici e all'hydrogen economy, AMG porta avanti una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione a livello regionale, nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con università, centri di ricerca e altre utility nazionali ed estere. Ciò anche in preparazione della possibile partecipazione ai prossimi bandi (*call for proposals*) della Commissione Europea all'interno del nuovo programma Horizon Europe 2021-2027.

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisì, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Gestione dell'attività di misura.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.
- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.
- Il gas Vettoriato per l'anno 2021 è pari a smc 91.962.102,00.

AMG resta sempre impegnata nella risoluzione di eventuali interferenze tra la rete di distribuzione metano e vari progetti in corso di esecuzione nel Comune di Palermo.

Nel corso del 2022 proseguiranno i lavori di estensione e completamento della rete di distribuzione metano in Zona Arenella, Zona Ammiraglio Rizzo, Zona Noce, Zona Villagrazia, Zona Altofonte, Zona Partanna Mondello, già iniziati nel mese di novembre 2021 nella Zona Cruillas, usufruendo dell'importo residuo di precedenti progetti, finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina la programmazione dell'agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Sistema Informativo Integrato (SII), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al SII.
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

Nel maggio 2021, AMG ENERGIA S.p.A., ha avviato una seconda fase di installazione massiva, finalizzata al completamento del progetto di roll-out dei misuratori tradizionali con smart-meter della classe G4 – G6, per il raggiungimento di un obiettivo aziendale strategico nel rispetto dei nuovi obblighi (pari all'85 % del totale dei misuratori della classe G4 – G6 installati alla data del 31/12/2022), a seguito degli aggiornamenti dell'Allegato A della deliberazione ARERA 631/2013/R/gas.

Il suddetto programma di sostituzione, nonostante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e delle relative misure di contenimento, ha consentito l'installazione di ulteriori smart meter per complessivi n. 84.384 al 31/12/2021, che rappresenta circa il 47% del totale dell'esistente parco contatori aziendale.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIARIA

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inherente alla *Gestione degli impianti di illuminazione viaria* della città di Palermo. Il Servizio, avente ad

oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo (cabine e quadri elettrici inclusi), è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia SpA (Art. 12, Comma 1 lett. A del Contratto di Servizio).

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020 ha previsto un taglio alla voce **“GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COMUNALE (N.C.2019)”**.

Tale taglio è stato applicato esclusivamente a quanto previsto al Comma 1 lett. A) la gestione degli impianti di illuminazione viaria.

Il valore del taglio di Euro 1.317.822,03 al lordo di IVA e di Euro 1.080.181,99 al netto di IVA ha ridotto pertanto il ricavo relativo da 5.619.634,84 € a 4.539.452,85 €.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

Gestione degli impianti di illuminazione viaria	Ricavi tipici	n. Personale tecnico e operativo
Corrispettivo gestione degli impianti di illuminazione viaria (cabine e quadri elettrici inclusi)	4.539.452,85	66

AMG Energia SpA si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico altamente specializzato e personale operativo opportunamente formato.

La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza, formazione luoghi confinati) ed ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi (formazione ed uso PLE/formazione all'uso di gru e macchine operatrici, patente per la guida di mezzi pesanti CQC).

Facendo seguito alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020, in data 27/10/2021 è stato firmato un ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO DI SERVIZIO, REP. N.48812 DEL 13/12/2001, TRA COMUNE DI PALERMO E SOCIETÀ AMG SPA che ha rimodulato gli adempimenti tecnici in carico ad AMG come meglio specificati nell'ALLEGATO – 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A.

Nell'ambito di questa attività AMG ha garantito nel 2021 oltre 20.000 interventi sugli impianti di Pubblica Illuminazione, di cui la maggior parte su guasto, così distribuiti:

- INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI SU COMPONENTI ELETTRICI DEGLI IMPIANTI (CABINE E QUADRI ELETTRICI ESCLUSI) 17.591
- INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI IN CABINE E QUADRI ELETTRICI 3.489

L'avvio della digitalizzazione di alcuni processi (si citano a titolo di esempio l'installazione di lucchetti meccatronici per l'accesso alle cabine elettriche di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e l'avvio del sistema di work flow management per le attività relative al Reparto Cabine) ha portato un maggiore controllo ed una più attenta programmazione delle attività operative e, nonostante l'ormai conclamata vetustà degli impianti di pubblica illuminazione, ha consentito di incrementare gli interventi di manutenzione preventiva.

AMG cura altresì la manutenzione programmata degli impianti. Tali interventi sono stati rimodulati nell'ALLEGATO – 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A.

ALLEGATO - 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A

A) *Manutenzione Ordinaria Illuminazione Viaria (tutti gli interventi che mantengono in funzione ed efficienza gli impianti esistenti, senza variare la consistenza e la tipologia).*

P.to Dettaglio attività rimodulate

1)	Conduzione, accensione e spegnimento impianti [...]	Invariato
2)	Eliminazione dei guasti su componenti elettrici [...]	Invariato
3)	Ricambio lampade a programma [...]	Sospeso
4)	Verifica biennale dell'efficienza degli impianti di terra e dei dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti.	(*)
5)	Mantenimento in buono stato e pulizia programmata, con periodicità massima annuale, dei locali e delle apparecchiature elettriche di [...]	Sospeso

6)	Sostituzione o rabbocco di olio isolante in apparecchiature elettriche di cabina, con verifica annuale	(*)
7)	Verniciatura programmata dei sostegni e mensole	830
8)	Presa in consegna e allacciamento di nuovi impianti [...]	Invariato
9)	Dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio [...]	Sospeso (**)

In particolare:

- viene sospesa l'attività di Ricambio lampade a programma [...] di P.I., l'attività di Mantenimento in buono stato e pulizia programmata, con periodicità massima annuale, dei locali e delle apparecchiature elettriche di [...] e l'attività di Dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio [...] (*Il servizio viene sospeso e la Società dovrà mantenere la custodia degli impianti monitorando e controllando le condizioni di sicurezza, attuando, ove necessario, le misure occorrenti per mitigare o eliminare rischi per la pubblica incolumità.*)
- viene ridotta l'attività di Verniciatura programmata dei sostegni e mensole
- viene rimodulata temporalmente l'attività di Verifica biennale dell'efficienza degli impianti di terra e dei dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti e l'attività di Sostituzione o rabbocco di olio isolante in apparecchiature elettriche di cabina, con verifica annuale (*Le attività saranno eseguite con le frequenze previste dalla normativa vigente.*)

Con deliberazione di G.M. n. 305 del 30/11/2021, il Contratto di Servizio veniva tuttavia prorogato esclusivamente fino al 3/12/2022, con l'eventuale prolungamento per l'anno successivo, previo appostamento delle risorse necessarie.

Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria AMG garantisce il servizio di pronto intervento h24 per risolvere problematiche connesse a segnalazioni di pericolo, come a titolo esemplificativo e non esaustivo relative ai sinistri stradali o ad eventi di natura atmosferica che coinvolgono sostegni o parti di infrastrutture appartenenti agli impianti IP.

Viene inoltre garantita l'attività di assistenza e di predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione a carattere temporaneo per la gestione di iniziative No profit e di progetti sociali. A tal fine AMG ha pubblicato sul sito un format "no profit" da compilare per il rispetto delle la procedura prevista nel proprio regolamento no-profit. Per definire l'iter procedimentale di tali iniziative (con tracciamento del percorso di approvazione, delle informazioni documentali contenenti l'adeguata descrizione circa la natura e la finalità dell'iniziativa e per la corretta imputazione delle iniziative nell'ambito del fondo di accantonamento) è necessario che tali iniziative vengano richieste dal Socio Unico (nello specifico, dall'Assessore con delega funzionale ad AMG Energia Spa) mediante la compilazione del format.

AMG cura anche:

- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;

E' intesa in questo campo la collaborazione all'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà. Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

Ancorpiù, l'uscita di produzione delle lampade a vapori di mercurio, largamente utilizzate negli impianti cittadini, ha imposto scelte tecniche innovative a carico di AMG che hanno determinato un aumento dello sforzo prodotto nelle attività di manutenzione ordinaria della rete di Pubblica Illuminazione.

Nel 2021 si è inoltre rilevato un ulteriore incremento della caduta dei sostegni metallici appartenenti agli impianti di pubblica illuminazione a causa della corrosione della sezione di incastro legata nella maggior parte dei casi alla vetustà degli impianti di pubblica illuminazione che hanno terminato la loro vita utile definita dalla letteratura e dalla normativa tecnica pari a 30 anni.

FURTI DI RAME

Nel 2021 si è registrato un solo furto di cavi di rame sugli impianti di illuminazione viaria esterni in via Pecoraino nel quartiere Sperone. Si sono invece verificati alcuni ripetuti furti con effrazione e danneggiamento delle apparecchiature elettriche all'interno delle cabine denominate "Sperone 1" e "Sperone 2" sempre nel quartiere Sperone.

Al fine di limitare tale tipo di fenomeno AMG ha installato degli impianti di allarme nelle due cabine con chiamata telefonica automatica al proprio Centro Operativo ed alle Forze dell'Ordine.

Per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un ulteriore decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivi due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'**800 136 136** per il servizio di pronto intervento gas e l'**800 66 11 99** per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione e del servizio energia, relativi cioè a scuole e impianti interni degli uffici comunali. E' anche attivo un servizio segnalazione guasti di pubblica illuminazione attraverso e-mail azienda@amgenergia.it e presidenza@amgenergia.it.

In questo modo AMG offre ai cittadini, alle circoscrizioni e agli utenti del web un servizio più flessibile ed efficace.

SERVIZIO ENERGIA

Il Servizio Energia svolge tutte le attività di manutenzione degli impianti elettrici, termici e climatizzazione, antincendio antintrusione, videocontrollo, automazione e diffusione sonora negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune di Palermo.

Detto servizio svolge anche la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo, con esclusione degli impianti asserviti alla circolazione tramvia.

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico e operativo opportunamente formato. La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza generale dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza) che a quella relativa ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che termici (patentino caldaisti ed operatori FGAS) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi.

1) IMPIANTI ELETTRICI E SEMAFORICI

Nell'ambito delle attività di manutenzione assume particolare rilievo l'attività relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo ed elettrici nelle scuole, uffici, musei, impianti sportivi, etc. di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia S.p.A.

Fino a tutto il 30/11/2021 la Società ha curato anche la manutenzione ordinaria degli edifici giudiziari per conto del Ministero di Grazia e Giustizia, servizio cessato alla data del 02/12/2021.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dai corrispettivi del 2021 e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Impianti Tecnologici e Speciali.

Servizio Manutenzione Ordinaria	Ricavi tipici	Risorse Umane
Impianti elettrici interni e Impianti semaforici		
Corrispettivo Impianti Elettrici	€ 1.718.835	
Corrispettivo Edifici Giudiziari	€ 633.733	19
Corrispettivo Impianti Semaforici	€ 866.632	
Totale	€ 3.219.199	

Nell'ambito di questa attività AMG ha garantito nel 2021 n.1800 interventi sugli impianti Elettrici e n.1076 interventi sugli Impianti Semaforici e n.50 verifiche biennali di impianti elettrici in edifici comunali. Tra le attività svolte assume rilevante importanza la verifica periodica dei quadri elettrici di alimentazione degli impianti in bassa tensione e semaforici. AMG cura anche la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led; nel corso dell'esercizio 2021, non sono stati tuttavia realizzati nuovi impianti semaforici ma è stata effettuato il ripristino completo dell'impianto semaforico di Via Sandro Pertini, precedentemente vandalizzato da ignoti.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Tra le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Manutenzione straordinaria impianti interni, nell'anno 2021, si elencano i seguenti interventi.

- Cantieri Culturali Zisa – Realizzazione degli Impianti Elettrici del Museo della Memoria Attiva;
- D.D.S. Monti Iblei - Interventi di adeguamento impianto elettrico nei Plessi Gandhi e Fava;
- Rifacimento impianto elettrico asilo-nido Peter Pan di Via Barisano da Trani a seguito di atto vandalico;
- Ripristino impianti elettrico della DD Orestano – Plesso San Ciro a seguito di atto vandalico;

- Rifacimento impianto elettrico asilo-nido Tom & Jerry, Via Leonardo da Vinci 83
- Rifacimento parziale impianti elettrici V Circoscrizione, P.D. Borgonuovo in Largo Pozzillo;
- Realizzazione Impianti Elettrici Stazione Radio Tetra a Montepellegrino;
- Sostituzione Gruppo UPS presso il Teatro di Verdura in Viale del Fante;
- Ripristino illuminazione di emergenza di Palazzo Magnisi, Via Fratelli Orlando n.16.

2) SERVIZIO ENERGIA ED IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI

Nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento, oltre che antincendio, antintrusione e di videocontrollo per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale. Gli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo sono in carico per manutenzione soltanto da aprile 2015, in quanto in precedenza oggetto di appalto ad imprese (ultimo aggiudicatario la SIRAM Srl). Da agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica. Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a metano per un totale di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 150 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Mera conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

I corrispettivi derivanti dalle suddette attività sono sintetizzati nella tabella seguente.

Corrispettivo Servizio Energia (cdr 5120 e 5150) 2020	Ricavi tipici €	Risorse Umane
Corrispettivo per canoni di M.O. Termico/Condizionamento/Antincendio	804.440,55	14
Corrispettivo conduzione impianti Piscina Comunale	335.820,00	
Corrispettivo conduzione impianti Antintrusione e Videosorveglianza		3

	84.390,00	
Totale	1.224.650,55	17

Sempre nell'ambito del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale, AMG Energia effettua interventi di manutenzione straordinaria commissionati e finanziati appositamente dal Comune di Palermo, consistenti in cospicue manutenzioni di impianti esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti in siti che ne sono privi. In quest'ambito possiamo menzionare i seguenti interventi.

- Riparazione tubazione a servizio degli scambiatori e sostituzione nr.2 circolatori gemellari presso la piscina comunale Viale del Fante.
- Sostituzione pompe di calore e ventilconvettori a servizio dell'Ufficio Città Storica Foro Umberto I
- Ripristino funzionalità pompa di calore con motore endotermico a servizio del Palamangano – Via Beato Angelico
- Ripristino funzionalità scambiatori a servizio dei gruppi frigoriferi in esercizio presso la Galleria d'Arte Moderna in P.zza S.Anna
- Interventi per ripristino funzionamento impianto di climatizzazione centralizzato a servizio del Polo Tecnico di Via Ausonia
- Sostituzione nr. 8 pompe di calore a servizio dell'asilo Grillo Parlante
- sostituzione 10 ventilconvettori a servizio dell'Ecomuseo del Mare.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, sono stati finanziati e realizzati: il potenziamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo e il nuovo impianto metano per autotrazione nei pressi di viale Francia (piazzale Ambrosini).

Nel corso del 2022 i suddetti impianti sono stati definitivamente ceduti, rispettivamente ad Amat (€ 156.434,12) e Rap (€ 191.297,82) per il loro valore residuo della quota del 30%, poiché il restante 70% è stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Valori in Euro/000)

	2021	2020
Ricavi netti vendite	29.591	30.315
Variazione rimanenze prodotti	-	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Incrementi Immobilizzazioni su lavori interni	2.065	1.373
Contributi in c/esercizio	-	-
Altri proventi	3.072	4.710
1. VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	34.728	36.398
Acquisti Netti	2.705	1.476
Variazione Scorte Materie Prime	67	278
Per godimento di beni di terzi	245	127
Spese per Prestazioni di Servizi	4.231	3.776
Oneri diversi di gestione	2.027	3.924
2. VALORE AGGIUNTO	25.453	26.817
Costo del Lavoro	15.663	18.452
3. MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.790	8.365
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	295	264
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	6.015	6.436
Accantonamento Fondo Rischi	1.393	834
Altri accantonamenti	7.703	7.534
4. REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	2.086	830
Proventi Finanziari	400	400
Oneri Finanziari	-	270
Saldo della gestione finanziaria	130	38
Proventi non caratteristici	-	-
Oneri non caratteristici	-	-
Saldo della gestione non caratteristica	-	-
Rettifiche di valore di att. Finanziarie	-	-

REDDITO ANTE IMPOSTE	2.215	867
Imposte correnti	-	997
Imoste differite	-	-
Imposte anticipate	-	372
Imposte esercizi precedenti	-	-
REDDITO NETTO	846	193

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2021 si è chiuso per il Gruppo Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 828 mila.

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

Il Valore della Produzione è pari ad euro 34.728 mila ed evidenzia una complessiva riduzione delle sue componenti per euro 1.670 mila, pari a (4,59%), rispetto ad euro 36.398 mila dell'analogo periodo del 2020. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

- I corrispettivi per vettoriamento e quota fissa, rilevano un incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, per euro 3.055 mila, per effetto dei maggiori volumi vettoriati, nell'anno 2021 mc. 91.962.102 (nell'anno 2020 mc. 88.073.688), con un incremento pari a mc 3.888.414 attribuibile in prevalenza all'incremento del numero dei Pdr, nonché alle temperature più rigide del 2021 rispetto al 2020.
- Vi è un incremento del saldo negativo dei versamenti in conto di perequazione bimestrali alla CSEA, che passano da un saldo negativo di euro 5.048 mila del 2020 ad un saldo negativo di euro 6.179 mila nel 2021.
- Il saldo negativo di perequazione si incrementa, passando da euro 1.283 mila nel 2020 ad euro 2.862 mila nel 2021.
- Vi è un saldo negativo nel 2021 per euro 619 mila del risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della CSEA per la componente tariffaria UG2C delibera 570/2019/R/Gas ed i versamenti alla CSEA per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS (positivo nel 2020 per euro 438 mila).
- Il saldo dei conguagli relativi ad anni precedenti si incrementa, passando da euro 584 mila nel 2020 ad euro 970 mila nel 2021.

- I ricavi da contratto per “corrispettivi di servizi” resi alla società collegata si incrementano, passando da euro 534 mila nel 2020 ad euro 608 mila nel 2021, incremento prevalentemente legato la prestazione di servizi informatici.
- Vi è un incremento di proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori, che passano da euro 709 mila del 2020 ad euro 971 mila nel 2021.
- Vi è un decremento del ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, che passa da euro 8.309 mila nel 2020 ad euro 7.229 mila nel 2021, per effetto dell'adeguamento giusta delibera del Consiglio Comunale n. 385/2020.
- Vi è un decremento dei ricavi per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici degli uffici giudiziari, prestazione resa fino a novembre 2021, passando da euro 672 mila nel 2020 ad euro 616 mila nel 2021.
- I ricavi per il servizio energia si decrementano, passando da euro 1.730 mila nel 2020 ad euro 1.512 mila nel 2021.
- Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si incrementano di euro 692 mila.
- Gli altri ricavi si decrementano di euro 1.638 mila (34,78%).

Il Valore aggiunto è pari ad euro 25.453 mila ed evidenza una riduzione per euro 1.364 mila (5,09%) riconducibile prevalentemente alla riduzione del valore della produzione come sopra descritto.

Per ulteriori dettagli si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il *costo per il personale*, evidenzia un decremento per euro 2.789 mila (15,11%), già ampiamente commentato nella Nota Integrativa.

Il **margine operativo lordo** si attesta ad euro 9.790 mila, evidenziando un incremento per euro 1.425 mila rispetto all'esercizio precedente (17,04%).

Gli ammortamenti ed accantonamenti si incrementano complessivamente per euro 338 mila (+2%), precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riducono del 7%, derivante prevalentemente dal completamento della vita utile di alcuni impianti e alla dismissione dei misuratori, invece gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si incrementano del 12%; gli altri accantonamenti si incrementano del 67% rispetto all'esercizio precedente, già oggetto di commento e dettaglio in nota integrativa.

Il reddito **operativo lordo** si attesta ad euro 2.086 mila, evidenziando un aumento di euro 1.256 mila (+151,33%), dovuto principalmente all'effetto combinato della riduzione del valore della produzione e della riduzione del costo del personale.

La gestione **finanziaria** evidenzia un saldo positivo pari ad euro 130 mila, euro 38 mila nel 2020, derivante dai dividendi incassati e dagli interessi sui finanziamenti pagati nell'esercizio 2021.

Il **Reddito netto** pari ad euro 846 mila, rilevate imposte complessive per euro 1.369 mila, evidenzia un incremento del risultato di gestione pari ad euro 846 mila (+339,22%). Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

(Valori in Euro/000)	2021	2020
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.790	8.365
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	2.086	830
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.215	867
REDDITO NETTO	846	193

Il “Margine operativo lordo” “Ebitda” evidenzia un incremento euro 1.425 mila (+17,04%) rispetto all'esercizio precedente, è il risultato della somma algebrica di diversi fattori già oggetto di commento.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (Valori in Euro/000)		
	IMPIEGHI	
	2021	2020
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)		
Liquidità immediate (Li)	3.288	2.585
Liquidità Differite (Ld)	14.701	20.029
Rimanenze (Rm)	5.240	5.038
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	23.229	27.652



ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)

Immobilizzazioni Immateriali	2.398	2.211
Immobilizzazioni Materiali	121.783	123.026
Immobilizzazioni Finanziarie	60	60
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	124.241	125.297

TOTALE IMPIEGHI	147.470	152.949
FONTI		

2.021 2.020

PASSIVITA' CORRENTI (Pb)

Debiti a Breve Termine	16.321	20.333
Fondi rischi	4.804	5.318
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	21.125	25.650

PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)

Fondi tfr	1.749	2.178
Debiti a Medio/Lungo Termine	7.593	8.966
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.342	11.144

CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)

Capitale Sociale	96.997	96.987
Totale riserve	19.142	19.039
Contributi in c/capitale	-	-
<i>Utile (Perdite) a nuovo</i>	18	14
<i>Utile (Perdite) dell'esercizio</i>	846	193
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	117.003	116.155

TOTALE FONTI	147.470	152.949
---------------------	----------------	----------------

Riporto a gestione - bilancio al 31 dicembre

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un incremento pari a euro 703 mila (27%).

Si registra un decremento della liquidità differita pari ad euro 5.328 mila (36%) in ragione prevalentemente del decremento del credito verso Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA); nel complesso, l'attivo circolante risulta decrementato del 16%.

Si registra un lieve decremento dell'attivo immobilizzato (1%), e nello specifico le immobilizzazioni immateriali si incrementano dell'8%, le immobilizzazioni materiali diminuiscono del 1% e non vi sono movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali rilevano un decremento complessivo euro 4.012 mila (20%) rispetto il precedente esercizio.

Le passività consolidate rilevano un decremento complessivo del 16%, il Fondi Tfr si è contratto del (20%), inoltre i debiti a medio/lungo termine si sono decrementati del 15%.

Il Patrimonio netto passa da euro 116.155 mila ad euro 117.003 mila (1%).

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Valori in Euro/000

	31/12/2021	31/12/2020
Mezzi di terzi	15.537	22.011
Capitale proprio	117.003	116.155
Indebitamento	0,13	0,19
Capitale proprio	117.003	116.155
	117.003	116.155
Attività immobilizzate	124.241	125.297
Copertura immobilizz.	0,94	0,93
Capitale proprio	117.003	116.155
Totale passività'	147.470	152.949
Autonomia finanziaria	0,79	0,76

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta essere inferiore a quello rilevato nell'esercizio 2020, per effetto di una riduzione nel 2021 dei debiti verso banche. Il valore denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria evidenza un miglioramento rispetto all'esercizio 2020, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 80%.

INDICE DI LIQUIDITA'

Valori in Euro/000

	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità immediate	3.288	2.585
Liquidità differite	14.745	20.145
Passività correnti	21.125	25.650
Quick ratio	0,85	0,89
	31/12/2021	44.196
Attività correnti	23.229	27.652
Passività correnti	21.125	25.650
Current ratio	1,10	1,08

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

INDICI DI REDDITIVITA'

Valori in Euro/000

	31/12/2021	31/12/2020
Risultato operativo	2.086	830
Capitale investito globale	147.470	152.949
R.O.I.	1,41%	0,01
Risultato netto	846	193
Capitale proprio (1)	116.158	115.963
R.O.E.	0,73%	0,00
Risultato operativo	2.086	830,00
Ricavi di vendita	29.591	30.315,00
R.O.S.	7,05%	0,03
Oneri finanziari netti	270	362,00
Capitali di terzi (A+B)	10.733	16.693,51

R.O.D.	2,52%	0,02
--------	-------	------

BUDGET, PIANO INDUSTRIALE E BILANCIO 2021

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2021 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2021 della società capogruppo.

	Budget 2021	Consuntivo 2021
Valore della produzione	36.400.102	33.128.889
Costi della produzione	35.553.067	31.285.695
Valore aggiunto	24.808.212	25.209.242
Margine operativo lordo	6.923.738	9.546.215
Reddito operativo	847.035	1.843.193
Reddito ante imposte	786.035	2.147.073
Reddito netto	533.700	827.957

Dal confronto dei dati consuntivati rispetto al budget le variazioni maggiormente rilevanti sono da attribuire al minore valore della produzione per Euro 3.271.213 compensata da minori costi della produzione per Euro 4.267.372, con un Valore aggiunto che risulta sostanzialmente in linea con le previsioni da Budget. Sia il reddito operativo che il reddito netto della società al 31 dicembre 2021 risultano superiore rispetto a quanto previsto in sede di budget.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al “controllo analogo” da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. “società in house”.

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *“Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate”* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e

controllo esercitato dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività.

Amg Energia SpA, a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente “pubblico”, ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. “filiera del gas”. AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisì (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi, i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguitamento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;

- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDOUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

Dall'analisi del perimetro di sicurezza aziendale emerge la necessità di garantire l'esercizio e la manutenzione dei sistemi e dei servizi di sicurezza già posti in essere, proseguire con le azioni già programmate di gestione e mitigazione del rischio cyber intervenendo con un modello organizzativo dei servizi ICT che consenta di garantire il governo dei sistemi e dei servizi di terzi prevedendo al contempo l'indispensabile presidio dell'infrastruttura, dei sistemi e dei servizi di elevata complessità tecnica ed operativa aziendalemente erogati.

Le scelte operate sul fronte della fruizione e manutenzione applicativa concorrono alla mitigazione del rischio così come gli interventi finalizzati al:

consolidamento e gestione del sistema di backup;

presidio operativo di supporto manutentivo dei dispositivi di produzione individuale (PC/Laptop/Tablet/Smartphone) e di gestione dei servizi di helpdesk;

gestione centralizzata h24 dei sistemi di sicurezza in esercizio e supporto specialistico in presenza per l'amministrazione dei sistemi IT;

servizi di supporto di gestione della sicurezza infrastrutturale Microsoft on premice¹ (in sede) ed in cloud² e dei sistemi di perimetro (Firewall).

Questi interventi, uniti al complesso delle attività di manutenzione correttiva ed evolutiva riguardanti l'infrastruttura critica ICT e il sistema ERP già adottati, mirano a garantire il sufficiente livello di resilienza dei sistemi e dei servizi informatici aziendali per assicurarne sempre la disponibilità e l'adeguata protezione dei dati trattati nell'ambito del quadro normativo del GDPR.

¹ Infrastruttura Microsoft in esercizio presso i sistemi HW ubicati al Data Center TIM di Via Ugo La Malfa n. 159- PA

² Infrastruttura Microsoft in esercizio sul cloud di Microsoft.

Gli ulteriori interventi di ammodernamento previsti sulla rete dati aziendali di prossima realizzazione comprensivi anche del consolidamento/ammodernamento dei sistemi di rete nodale di interconnessione al Data Center TIM e di perimetro (Firewall) concorrono ulteriormente all'innalzamento del livello di continuità operativa garantito dall'attuale infrastruttura ICT in esercizio.

Sul fronte delle misure tecniche, oltre a quelle già adottate che hanno concorso ad un significativo aumento del livello di sicurezza, sono in svolgimento ulteriori attività di valutazione di soluzioni finalizzate al controllo del traffico fra i sistemi operanti all'interno della rete aziendale e al "blocco/sblocco autenticato" di traffico classificato come potenzialmente malevolo.

Queste attività unite a quelle di controllo e gestione degli End Point³ [PC/Laptop/Tablet/Smat Phone], degli utenti e di gestione, raccolta e monitoraggio degli eventi concorrono all'attuazione di un modello olistico di gestione del rischio cyber che preveda la centralizzazione e la correlazione delle minacce.

Nell'ambito delle azioni di rimedio in materia di governance ICT, la necessità di garantire il governo dei sistemi e dei servizi ICT aziendali padroneggiando la conoscenza e la gestione delle informazioni mediante risorse umane di opportuna professionalità presenti all'interno dell'organizzazione, si declina necessariamente nella proposizione del ricorso a servizi specialistici di supporto operativo.

Tali servizi dovranno garantire lo svolgimento di attività in presenza e remote di presidio H244, amministrazione quotidiana dei sistemi e svolgimento di attività specialistiche di configurazione e manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi ICT nella consapevolezza del potenziale rischio comunque derivante dalla condivisione di critiche e riservate informazioni aziendali con soggetti non appartenenti all'organizzazione sull'operato dei quali dover vigilare e prevedere specifiche attribuzioni di responsabilità di trattamento.

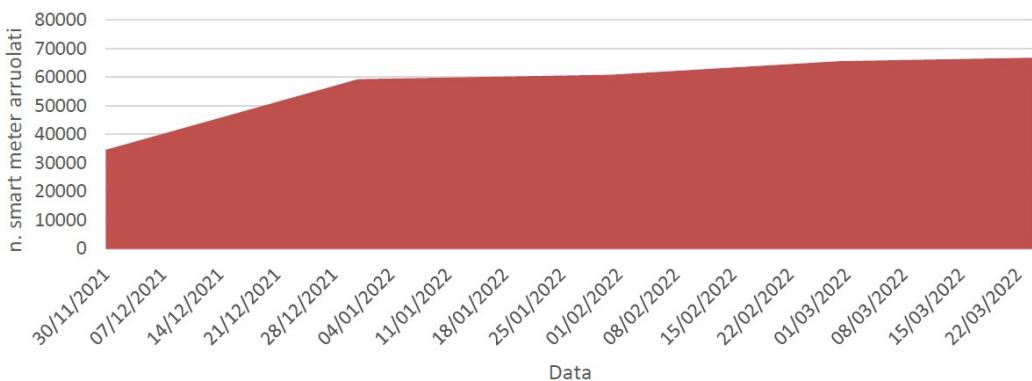
Per la rimanente parte degli interventi relativi all'ampio perimetro gestionale dei servizi ICT ricadenti sulle infrastrutture di telecomunicazioni e sui sistemi a servizio del sistema di smart metering gas della città di Palermo, risulta predisposto il progetto di consolidamento del sistema di smart metering in esercizio a fronte della conclusione delle fasi di sperimentazione terminate a gennaio 2022 con risultati conseguiti superiori alle aspettative.

L'intervento sulla rete di smart metering gas cui si è dato avvio da ottobre 2021 ha determinato, nonostante la diffusa presenza di misuratori smart in zone non preliminarmente coperte dall'infrastruttura radio del sistema, l'impennata delle percentuali di misuratori smart teleletti/telegestiti raggiungendo a gennaio 2022 percentuali di arruolamento dei misuratori smart superiori all'ottanta per cento e con un trend di crescita confermato nei mesi successivi.

³ PC/Laptopo/Smart Phone/Tablet centralmente gestione sul portale di sicurezza Microsoft

⁴ SOC [Secutiry Operation Center] H24 fuori l'orario di presidio.

Misuratori arruolati sul Sistema di Acquisizione Centrale Nov. 2021 - Marzo 2022



Le scelte tecnico-infrastrutturali e realizzative operate finalizzate a valorizzare il vantaggio geografico offerto dalla disponibilità dei siti radio ubicati sui monti della Conca d'Oro e al raggiungimento di elevati rapporti di concentrazione e ampio raggio di copertura radio del territorio cittadino si sono anche effettuate nell'ambito dell'applicabilità della Direttiva NIS per gli operatori di servizi essenziali (OSE).

È stata pertanto prevista l'opportuna segmentazione della rete di interconnessione ai sistemi aziendali di gestione dei concentratori radio della rete cittadina in RF a 169 Mhz a servizio del parco smart meter presenti sul territorio nell'ambito delle misure tecniche e organizzative adeguate e proporzionate alla gestione dei rischi posti alla sicurezza delle reti e finalizzate a minimizzare l'impatto di incidenti a carico dei sistemi utilizzati per la fornitura di servizi.

L'azione di consolidamento del sistema di smart metering gas della città di Palermo oltre ad avere come obiettivo l'ampliamento della copertura radio cittadina per il proseguo delle attività di sostituzione del parco misuratori mira a garantire alta affidabilità dei sistemi e della rete innalzando il livello di resilienza complessivo del sistema.

Fra le azioni già avviate in materia di gestione del rischio sicuramente necessita di un ulteriore sforzo aziendale quella finalizzata alla piena realizzazione di un sistema di politiche e procedure per la sicurezza delle informazioni che veda coinvolta tutta l'azienda nel garantire riservatezza, integrità, disponibilità e protezione dei dati aziendali accompagnata da un costante processo formativo del personale che miri ad accrescere le competenze in materia di sicurezza, trattamento delle informazioni ed efficiente utilizzo degli strumenti di produttività individuale.

L'adozione di una politica aziendale di gestione del rischio che miri a valutarne e gestirne opportunità e minacce potrà determinare l'opportuna adozione delle misure organizzative finalizzate alla salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.

L'ulteriore incremento del rischio cyber a carico di infrastrutture ICT determinato dall'evoluzione della situazione internazionale e del quadro geopolitico determinato dalla crisi ucraina richiedono alle organizzazioni di intervenire celermente con le indispensabili azioni di

contenimento del rischio mediante l'adozione di inderogabili misure tecniche ed organizzative che mirino ad innalzare la postura di sicurezza e a salvaguardare le informazioni.

L'insieme delle azioni già attuate e proposte mirano ad elevare il livello di resilienza del complesso dei servizi ICT aziendali, oggi di totale fruizione da parte di tutti i dipendenti, includendo nel perimetro degli stessi il proseguo delle attività di innovazione a sostegno dell'irreversibile processo di trasformazione digitale che interessa l'azienda ed il paese.

Tale processo se accompagnato dalle azioni per l'acquisizione diffusa della consapevolezza del valore del patrimonio rappresentato dai dati aziendali e dalla capacità di gestirli e trattarli per trarne il maggior profitto produttivo garantendone al contempo disponibilità, riservatezza ed integrità mediante l'adeguata salvaguardia e l'opportuno trattamento concorrerà a garantire un livello di sicurezza aziendale adeguato al rischio così come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 del 27.4.2016 (GDPR, General Data Protection Regulation).

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA L. 190/2012 E AL D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e, conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Si è dato dunque avvio all'iter istruttorio necessario per la redazione di un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che si è concluso, successivamente, con l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del PTPCT 2021/2023, in data 28/04/2022.

Ovviamente le sinergie tra il neo PTPCT e il MOG sono, comunque, garantite dalla costante interazione dell'attività svolta dal RPCT e dall'Organismo di vigilanza, coerentemente con l'art.

1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. 231/01. Ed infatti è stata garantita l'integrazione tra i due modelli grazie alla condivisione del Risk assessment (unico sia per la valutazione/analisi dei rischi ai sensi della L. 190/2012 che per l'analisi dei reati presupposto di cui al D. lgs. 231/01) essendo i processi aziendali alla base dell'analisi i medesimi. Così come sono stati condivisi anche i flussi informativi e le attività di controllo e monitoraggio.

In adempimento agli obblighi normativi la Relazione annuale del RPCT relativa all'anno 2021 è stata pubblicata sul sito aziendale alla sezione "Società Trasparente" nei termini e modalità previsti dalla Autorità Garante.

La Società, a seguito dell'analisi del rischio condotta annualmente, ha ritenuto che, rispetto al *risk assessment* effettuato l'anno precedente, non ci siano state delle modifiche inerenti il livello di rischio attribuito a ciascuna attività sensibile individuata e riportata nell'Allegato 1 "Risk Assessment ex L. 190/12" al presente Piano, cui espressamente si rimanda. Ciò, in virtù anche dell'assenza di riscontro di "fatti e/o eventi sentinella" modificanti l'esposizione al rischio di corruzione dei processi mappati. L'analisi dei rischi della AMG Energia S.p.A. ha raggiunto un dettaglio sufficientemente approfondito, tanto da scomporre i singoli processi in singole attività. Purtuttavia, nella consapevolezza che l'analisi dei rischi possa essere migliorata, come sopra menzionato, il *risk assessment* del PTPCT 2022-2023 è stato aggiornato con l'introduzione della nuova attività "Recupero Crediti".

Così come suggerito dalla stessa ANAC all'Allegato 1 "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" del PNA 2019, l'analisi condotta è di tipo qualitativo.

Per l'identificazione degli eventi rischiosi, si è proceduto con:

1. Analisi delle informazioni;
2. Analisi delle risultanze dell'analisi del contesto interno ed esterno;
3. Analisi dei casi di corruzione inerenti settori di attività simili ad AMG Energia S.p.A.;
4. Analisi degli strumenti di controllo presenti (es. *Regolamenti e procedure aziendali*);
5. Interviste/incontri con il personale dell'amministrazione;
6. Attività di monitoraggio svolta dal RPCT;
7. Somministrazione di questionari ai Dirigenti e, in aggiunta rispetto al PTPCT 2021-2023, anche ai Responsabili delle UU.OO. aziendali;

Nel concetto di gradualità e approfondimento dell'analisi dei rischi nel corso del tempo, così come suggerito dall'ANAC, la Società ha proceduto ad un ampliamento dell'analisi dei rischi mediante analisi dell'attività "**Recupero crediti**" facente parte del processo di

gestione del contenzioso. Tale attività ha visto il coinvolgimento attivo delle diverse risorse che, a vario titolo, svolgono funzioni nell’ambito menzionato.

Si inseriscono, inoltre, tra le misure di prevenzione e controllo specifiche anche le procedure del Sistema di gestione certificato qualità (ISO 9001) di cui si è dotata la Società che consente il buon andamento dei processi e/o attività di propria competenza al fine di prevenire eventuali comportamenti devianti.

A prosecuzione di quanto sopra, nell’ottica del miglioramento continuo e sulla base di un sistema di gestione della qualità ormai consolidato, nell’anno 2021 la Società ha avviato l’integrazione dello stesso con aspetti di carattere ambientale (ISO 14001), di sicurezza sul lavoro (ISO 45001) e di gestione dell’energia (ISO 50001).

Anche quest’anno la Società ha erogato la formazione in materia di prevenzione della corruzione. In particolare, il RPCT, oltre alla formazione dallo stesso effettuata, ha programmato la formazione per Dirigenti e per alcuni Responsabili di U.O., in parte effettuata nella seconda metà del 2021 e in parte nella prima metà del 2022.

Posta la finalità precipua della L. 190, ovvero prevenire comportamenti corruttivi ma anche la c.d. *maladministration*, si è ritenuto utile evidenziare, oltre alle attività sul tema anticorruzione e trasparenza, le attività formative ulteriori cui hanno partecipato i dipendenti della Società, ma altrettanto importanti per garantire una buona *gestio* dei processi e/o attività di propria competenza al fine di prevenire comportamenti prodromici di potenziali fenomeni devianti.

Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto dalla normativa di settore, il RPCT ha organizzato delle sessioni formative, sia con i Dirigenti che con i Responsabili, nelle quali sono stati trattati diversi argomenti inerenti tanto alla prevenzione della corruzione quanto alla trasparenza. In particolare, è stato disquisito il tema del *pantoufage*, informando tutti i Dirigenti della normativa sul punto ed eventuali conseguenze.

Attualmente, la Società garantisce ai soggetti con accesso alla piattaforma aziendale la possibilità di effettuare segnalazioni di comportamenti illeciti mediante l’intranet aziendale. All’interno della stessa è presente un’apposita icona “Whistleblowing” che permette agli utenti di segnalare eventuali comportamenti difformi rispetto a quanto previsto da policy aziendali, normative e dal PTPCT e potenzialmente corruttivi. La segnalazione arriva al RPCT che, sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 165/2001, valuterà se procedere o meno. Il canale garantisce la riservatezza del segnalante.

Inoltre, sul sito aziendale è presente l’indirizzo email del RPCT che può essere utilizzato direttamente sia da soggetti interni che esterni (collaboratori o lavoratori a qualsiasi titolo di

imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della società) per segnalazioni inerenti a potenziali comportamenti corruttivi di cui siano venuti a conoscenza.

La sezione “Società Trasparente” del sito istituzionale di AMG Energia S.p.A. è in continuo aggiornamento, ed è attualmente oggetto di interventi di implementazione al fine di dare compiuta attuazione alle innovazioni introdotte dalla Determinazione A.N.AC. n. 1134/17.

Si rileva comunque che, grazie ad eventi formativi mirati sul tema della trasparenza, si è proceduto al popolamento di alcune sezioni, tale per cui complessivamente il giudizio sul grado di pubblicazione è più che soddisfacente.

La Società è dotata di una piattaforma Società trasparente per la pubblicazione dei dati, così come previsto dal legislatore e dall’ANAC, con Delibera 1134/2017, Allegato 1.

Da gennaio 2022, la Società si è dotata di un nuovo sito internet caratterizzato da una nuova veste grafica, facilità di utilizzo e interattività. Il nuovo sito, realizzato dalla società palermitana “6Mobile”, è stato progettato secondo le direttive dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AGID), in modo da rispettare gli standard richiesti per accessibilità dei contenuti, design e architettura dell’informazione. Oltre a proporre una migliore presentazione e organizzazione delle informazioni, il sito risulta più intuitivo e dinamico ed è stato costruito secondo l’approccio “mobile first”: configurazione, usabilità e performance del sito sono stati pensati e ottimizzati per l’uso ormai prioritario dei diversi dispositivi mobili.

Nell’ottica del coinvolgimento delle figure più importanti per l’anticorruzione ai fini dell’analisi dei rischi e relativa predisposizione del PTPCT e suo monitoraggio, il RPCT, come già effettuato per l’anno 2020, ha nuovamente somministrato la Check List ai Dirigenti aziendali anche per l’anno 2021 per rilevare:

- La soddisfazione della formazione erogata e delle misure di prevenzione individuate;
- L’effettuazione o meno della rotazione del personale;
- Procedimenti giudiziari/disciplinari di cui siano venuti a conoscenza all’interno dell’organizzazione;
- Possibili conflitti di interessi nella propria area di competenza;
- Cambiamenti intervenuti nella propria Direzione e/o all’interno della Società;
- Suggerimenti per migliorare le misure di prevenzione della corruzione.

Quanto sopra indicato è a solo titolo esemplificativo e l’ultima check-list creata è stata ampiamente aggiornata al fine di poter permettere ai Dirigenti, e conseguentemente al RPCT, un’analisi più approfondita.

Altresì, il RPCT ha organizzato delle giornate formative con i Dirigenti, sia prima dell'invio agli stessi delle check-list sopra menzionate che dopo, al fine di aumentare il coinvolgimento delle risorse nell'aggiornamento del PTPCT 2022-2024 e recepire eventuali richieste e suggerimenti.

Infine, ha invitato i Dirigenti, grazie anche all'utilizzo della check list e degli incontri, ad effettuare un'ulteriore analisi della propria Area e U.O. alla stessa afferenti.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) E ATTIVITÀ CORRELATE

Nel corso dell'esercizio 2021 l'organizzazione ha adeguato le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro alle misure messe in atto dal Governo nazionale.

Il comitato Covid, composto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore Generale e da tutti i Dirigenti aziendali, dal R.S.P.P., dal Medico Competente, dagli RLS aziendali e dai Responsabili delle UU.OO. Gestione del Patrimonio Aziendale e Servizi Generali, Servizio Segreteria Tecnica Amministrativa Qualità e Sviluppo Organizzativo e Ambiente e Sicurezza, ha continuato la sua opera di controllo sulle azioni messe in atto per il per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid 19 negli ambienti di lavoro ed ha promosso l'acquisto di dispositivi di sanificazione photocatalitica da installare all'interno di ogni ambiente lavorativo compresi i servizi igienici.

L'organizzazione ha proseguito nella promozione di un'efficace campagna di informazione e sensibilizzazione con la diffusione dei vademecum e delle Linee Guida messi a disposizione dal SSN, dal Ministero della Salute, dal MISE dalla Protezione Civile etc., con la divulgazione dei DPCM e delle Ordinanze via via emesse, con il mantenimento dello Smart Working.

È stata mantenuta la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso dei siti aziendali nel rispetto della relativa procedura operativa ed ha introdotto il controllo del green pass così come previsto dal Governo nazionale.

SORVEGLIANZA SANITARIA E INFORTUNI

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria, nel 2021 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite preventive e periodiche, queste ultime programmate mensilmente in base allo scadenzario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni), e sono state eseguite le attività di gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, in conformità alla procedura P 8.1.2.

Nel corso dei suddetti controlli sanitari, non sono state evidenziate patologie riconducibili a malattie professionali; alla sorveglianza sanitaria risulta inoltre che molte delle patologie

riscontrate non sono direttamente correlate all'attività lavorativa, ma riconducibili al progressivo aumento dell'età media dei lavoratori aziendali, già evidenziato negli anni precedenti.

In relazione gli infortuni registrati nel corso dell'anno 2021, sono stati registrati sei infortuni rispetto ai 5 dell'anno precedente.

Dal limitato numero degli infortuni registrati, emerge l'impegno alla sicurezza che assume come centrale "la persona" e che privilegia la prevenzione, la formazione e l'informazione mirata e coinvolgente e gli investimenti in innovazione, garantendo il benessere, l'integrità, la sicurezza e sviluppando un sistema di relazioni aziendali responsabile e partecipato.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO E DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del 2021, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (RE.MI).

In continuità con il processo di ammodernamento del parco estintori aziendale già avviato negli anni precedenti, si sta provvedendo alla dismissione e all'adeguata sostituzione con apparecchiature idonee di analoghe caratteristiche tecniche gli estintori dichiarati obsoleti per raggiungimento dei limiti di validità e, ove necessario, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, anche il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, cabine metano di primo salto (RE.MI), procedendo alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

La programmazione ha tenuto conto dell'emergenza epidemiologica, le attività formative sono state erogate in presenza (aula con una media di discenti di 12), in modalità FAD ed in modalità BLENDED (4 ORE FAD + 12 ORE VIDEOCONFERENZA) rispettando in tal modo le indicazioni in materia di contenimento della diffusione del virus.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sono di seguito elencati:

- Art. 37 Parte generale;
- Art. 37 Rischio Basso;
- Art. 37 Rischio Alto;
- Primo Soccorso classe b/c 12 ore;
- Antincendio Rischio Medio 8 ore;
- Aggiornamento ASPP;
- Formazione Dirigenti;
- Formazione RLS;
- Formazione per Ambienti Confinati;
- Formazione per Lavori In Quota;
- Patentino Saldatore.

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione con la collaborazione della società a cui è stato affidato un appalto biennale di servizi integrati sicurezza e ambiente per il biennio 2020/2021 che supporta e dei responsabili aziendali per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problemsitiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse- Si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2021, nell'ambito delle attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, sono state adottate regolari politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il processo di implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza e l'Ambiente verso cui la società è orientata, al fine di conseguire obiettivi che garantiscano la continuità, l'affidabilità, e l'ampliamento dei servizi erogati, ricercando la piena soddisfazione degli Stakeholders, il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 cc COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2021 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2021 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IcreaBancalImpresa, sottoscritto per un importo nominale pari ad € 7.880.000 ed al 31.12.2020 pari ad € 6.521.500, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint EuropeanSupport for SustainableInvestment in City Areas) per n. 3 progetti, già illustrati nella parte che tratta le attività di ricerca e sviluppo.

La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

D.Lgs. n. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

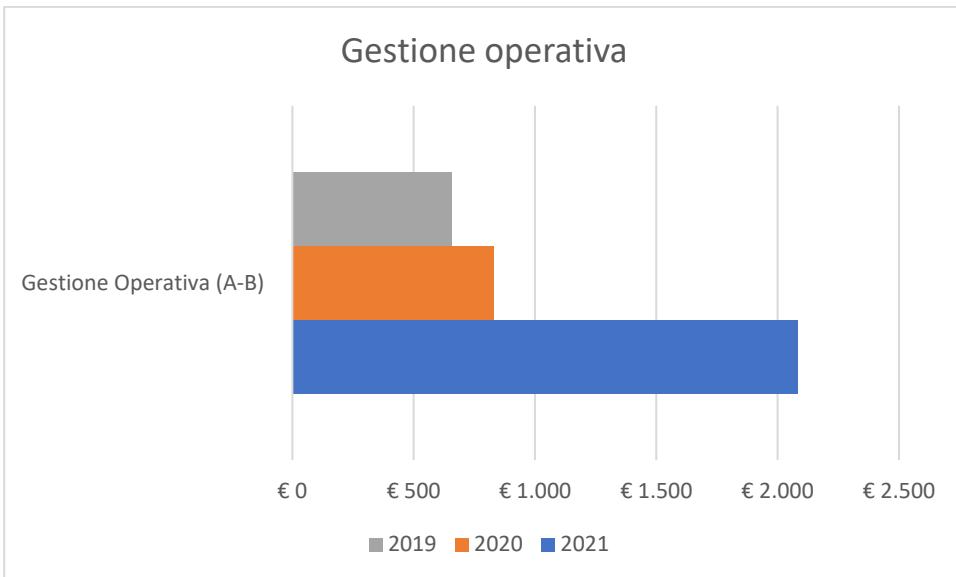
Il testo originario del D. Lgs. 175/2016 è stato parzialmente modificato con il D. Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 che oltre a contenere alcune correzioni ed integrazioni necessarie per rendere più coerente l'intero T.U., con particolare riguardo ad alcuni termini scaduti, a nuove regole per la scelta dell'organo amministrativo e agli indirizzi in materia di personale, si è reso necessario anche per superare le criticità che erano emerse in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n. 251/2016. Fra le previsioni più significative l'adeguamento degli statuti, obiettivo che ha visto fortemente impegnato il Consiglio Comunale nell'esame e definizione dei singoli documenti societari.

Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si era già provveduto lo scorso esercizio, in sede di prima applicazione, a sottoporre all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti (valori in Euro migliaia):

1. Riepilogo del risultato della società per il triennio 2019-2021.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2021	€ 2.086
2020	€ 830
2019	€ 657



2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.

	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio netto+ debiti m/l	124.596	125.121
Attivo immobilizzato	124.241	125.297
Indice struttura finanziaria	1,00	1,00

	31/12/2021	31/12/2020
Totali impieghi	147.470	152.949
Capitale proprio	117.003	116.155
Leverage	1,26	1,32

L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,00.

	31/12/2021	31/12/2020
Interessi passivi	270	362
Fatturato	29.591	30.315
Indice oneri finanziari su fatturato	0,01	0,01

Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.



	31/12/2021	31/12/2020
Attività correnti	23.229	27.652
Passività correnti	21.125	25.650
Current ratio	1,10	1,08
	31/12/2021	31/12/2020
Crediti commerciali	10.862	10.304
Vendite	29.591	30.315
Indice rotazione dei crediti*365 gg	134	124
	31/12/2021	31/12/2020
Debiti	5.611	3.754
Acquisti	7.181	5.379
Indice rotazione dei debiti*365 gg	285	255

L'indice di rotazione dei crediti è di 134 giorni, in lieve incremento rispetto al precedente esercizio.

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- dal primo maggio 2022 è terminata la c.d. "Emergenza Coronavirus", la società continua a porre in essere misure di sicurezza sanitaria a tutela del proprio personale. La nostra azienda ha potuto provvedere al reperimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), sia sul mercato che su piattaforma elettronica Mepa. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ordini di acquisto connesse all'emergenza Covid:

Data Creazione	Q.tà Ordinata	Prezzo	Valore	ALTRI PRESIDI
16/07/2021	100.000,00	0,15	15.230,00 €	FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE di N° 50.000 paia (cinquantamila) di guanti in nitrile conformi alla norma UNI EN ISO 374-
16/07/2021	300,00	3,11	933,00 €	GEL VIRUCIDA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE di N° 50.000 paia (cinquantamila) di guanti in nitrile conformi alla norma UNI EN ISO 374-
		SUBTOTALE	16.163,00 €	
				MASCHERINE
22/03/2021	13.000,00	2,75	35.750,00 €	FORNITURA MASCHERINE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19
26/08/2021	13.300,00	0,12	1.596,00 €	FORNITURA DI MASCHERINE MONOUSO FFP2 - USO INTERNO - CIG. Z5C32BF1B3
04/02/2021	20.000,00	0,07	1.400,00 €	Fornitura Mascherine chirurgiche. CIG Z87305D3E6
08/04/2021	100,00	1,25	125,00 €	FORNITURA MASCHERINE A PAPER A FFP3 SENZA FILTRO. USO INTERNO. CIG Z2B3120D45.
03/05/2021	50.000,00	0,04	2.000,00 €	FORNITURA MASCHERINE CHIRURGICHE. USO INTERNO. CIG ZAA315632C.
		SUBTOTALE	40.871,00 €	
		TOTALE	57.034,00 €	

- come noto nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale.

La società non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari con i Paesi coinvolti nel conflitto. Non si rilevano pertanto restrizioni materialmente rilevanti nell'esecuzione di transazioni finanziarie per il tramite del sistema bancario, anche a seguito dell'esclusione della Russia dal sistema internazionale di pagamento swift.

Con riferimento ai rischi indiretti connessi alle società di vendita che utilizzano le reti della Società, nel caso in cui queste si trovino a soffrire, in uno scenario internazionale deteriorato, di condizioni avverse di approvvigionamento della commodity quali, ad esempio, forti incrementi dei prezzi della materia prima non trasferibili ai clienti finali risultando, per le stesse, in un peggioramento delle condizioni finanziarie e relativa difficoltà ad adempiere regolarmente agli obblighi contrattuali nei confronti della società, si ricordi che le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono stabilite dall'ARERA e regolate nel Codice di Rete che definisce il sistema delle garanzie finanziarie in essere a tutela del distributore. Con riferimento, infine, al rischio di minori volumi di gas immessi nell'infrastruttura nazionale, l'attuale regolazione tariffaria non determina, come noto, un'esposizione per i distributori a variazioni di volumi di gas vettori. In ogni caso, il rischio di un'interruzione prolungata di immissione del gas naturale nelle infrastrutture di distribuzione, che possa incidere in forma significativamente negativa sulla Società, sarebbe comunque mitigato dalle azioni già in essere e/o allo studio a livello nazionale ed europeo quali l'ottimizzazione degli stoccati, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, l'incremento della produzione nazionale.

- Nel mese di aprile 2022 la società ai sensi del comma 574 e successivi dell'art. 1 della legge n.234 del 30 dicembre 2021, ha presentato istanza di ammissione nel "Piano di rilevazione dei debiti commerciali del Comune di Palermo" dei propri crediti al 31 dicembre 2020. Si precisa che le valutazioni effettuate dalla società su tali crediti, tramite l'adeguamento del fondo svalutazione crediti, tengono conto di tale istanza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'interpretazione del rapporto tra Amministrazione Comunale e società "in house" definita dalla norma nazionale e ulteriormente rafforzata dal Consiglio Comunale nella direzione di una assimilazione delle aziende partecipate a un ramo operativo del Comune, sebbene

legittimo e chiaramente voluto per rendere più efficiente la macchina dei servizi pubblici, comporta una serie di conseguenze.

La "doppia anima" di questa società e i relativi differenti campi di azione normativi e di mercato, impongono scelte innovative e radicate nel futuro con un cambio di paradigma di riferimento. La proposta del piano triennale di sviluppo industriale è una risposta a questa esigenza.

Nel non voler sfuggire al tema già sollevato da alcune funzioni apicali dell'amministrazione comunale sul tema della continuità aziendale, si vuole tuttavia ribadire quanto ormai pacificamente asserito sul tema, nel dibattito nazionale sul tema delle gare d'ambito bandite e aggiudicate che, come è noto, sono molto ridotte sul totale degli ambiti (n. 177), poiché lo svolgimento di una gara a livello d'ambito richiede tempi lunghi (almeno cinque anni) e il subentro del nuovo gestore può essere sospeso in caso di ricorsi.

Questa rilevante criticità emersa nello svolgimento delle gare ha comportato una inversione di rotta sull'orientamento precedente che prevedeva lo svolgimento delle gare entro un anno con le conseguenti ricadute in termini di continuità aziendale dei concessionari. Gli obblighi di manutenzione straordinaria rimangano pienamente vigenti anche dopo la scadenza della concessione, ove essi siano funzionali alla continuità e sicurezza dell'erogazione del servizio.

E' tuttavia necessario aprire un dialogo più profondo con il socio per individuare come attraverso innovazione e rinnovamento riuscire a garantire il mantenimento del servizio pubblico a livelli adeguati. Le ultime scelte condivise in Assemblea dei Soci vanno in questa direzione e l'obiettivo di questo Organo Amministrativo è di consolidare questo percorso.

Analogamente, il modo in cui si affronterà il tema della notevole riduzione di personale in atto e dell'obiettivo della riduzione dei costi operativi - indicato dal socio agli amministratori - sarà la base del futuro dell'azienda e del rinnovamento aziendale e andrà progettato in funzione delle scelte di medio lungo periodo da operare però nel più breve tempo possibile.

CONCLUSIONI

Signor Socio,

l'Organo Amministrativo ritiene quindi per le ragioni tutte sin qui esposte, che per continuare ad offrire i servizi affidati alla società in una prospettiva di economicità e redditività, che possano consentire alla Società di operare in equilibrio, occorre nel prossimo futuro una riflessione sugli obiettivi e sulla missione aziendale per scegliere i percorsi e gli strumenti più adatti ad affrontare le impegnative sfide che si profilano.

F.to il VicePresidente

dott. Domenico Macchiarella

AMG ENERGIA S.p.A.

Estratto dal Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo Amministrativo

VIII VERBALE DI SEDUTA

DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno **2022**, il giorno **20** del mese di **giugno** in Palermo, alle ore 10,00 in modalità audio/video conferenza ai sensi dell'art.28 dello statuto sociale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di AMG ENERGIA S.P.A. ritualmente convocato con pec prot 001-0002261-USC/2022 del 14/06/2022 u.s., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

2)Progetto di Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021 – *Delibera n.107*

Il Presidente informa che il 15 Giugno 2022 è pervenuta dalla Direzione Amministrazione (Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio), nota avente ad oggetto proposta di approvazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2021.

Il progetto di Bilancio Consolidato del Gruppo AMG Energia di cui in oggetto, redatto secondo quanto previsto dal D. Lgs 127/91 art. 32 ed in ottemperanza del D.lgs. 139/2015 consta dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione da parte degli Amministratori, fatte salve sopravvenute diverse indicazioni da parte del Socio Comune.

Di seguito le principali voci di Conto Economico:

- Valore della produzione: euro 34.729 mila;
- Costi della Produzione: euro 32.642 mila
- Ammortamenti: euro 6.310 mila
- Risultato ante imposte: euro 2.215 mila
- Imposte: euro 1.369 mila
- Risultato dell'esercizio: euro 846 mila

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Esaminato il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021, la nota integrativa e la relazione sulla Gestione;

Dopo ampia discussione, all'unanimità,

DELIBERADI

- **APPROVARE** il Bilancio Consolidato di AMG ENERGIA spa relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 e i documenti correlati
- **DARE MANDATO** al Direttore Generale di trasmettere il bilancio oggi approvato al Revisore legale e al Collegio Sindacale per gli adempimenti consequenti e all'Amministrazione Comunale.
- **AUTORIZZARE** la spesa complessiva presunta di € 2.000,00 per le spese di pubblicazione dell'atto.

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39
al bilancio consolidato 2021

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2021.

La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione internazionali ISA Italia.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91 e delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015; lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Per il giudizio sul bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 si fa riferimento alla relazione emessa in data 25 giugno 2021.

A mio giudizio, il bilancio consolidato indicante un risultato economico positivo pari ad **euro 846.000**, un attivo patrimoniale pari ad **euro 147.470.000** ed un patrimonio netto pari ad **euro 117.003.000** è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. e delle sue controllate per l'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Si specifica, ancora, che AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" unicamente sulla società Energy Auditing s.r.l. in liquidazione, interamente partecipata, e che la responsabilità dei lavori di revisione del bilancio della società controllata non è dello scrivente.

Il bilancio trasmesso allo scrivente è composto da nota integrativa, relazione sulla gestione e da nr. 11 prospetti relativi le variazioni registrate nell'anno delle seguenti voci di bilancio: immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni finanziarie, rimanenze, attività destinate alla vendita, crediti dell'attivo circolante, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi, fondi rischi ed oneri,

Trattamento Fine Lavoro e debiti. Tra i documenti trasmessi vi è anche un ulteriore prospetto relativo alla variazione e composizione del personale dipendente.

Palermo, li 29 giugno 2022

Il revisore legale

